

# Reggio Sanità



n. 6 / 2011  
Novembre-Dicembre

BOLLETTINO UFFICIALE  
DELL'ORDINE DEI MEDICI  
CHIRURGHI E DEGLI  
ODONTOIATRI DELLA  
PROVINCIA DI REGGIO  
EMILIA - [www.odmeo.re.it](http://www.odmeo.re.it)

Publicazione bimestrale - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento  
Postale - 70% - CN/RE - Autor. del Trib. di Reggio E. N. 431 del 13-4-1979 - Anno XXXII



# Malgrado tutto...

di Alessandro Chiari

**Andiamo a finire un anno che è stato molto difficile per la sanità e già questa non è una bella constatazione ma, purtroppo, nemmeno le prospettive sembrano migliori, anzi il 2012 potrebbe essere peggiore perché la materia del contenzioso sanitario riguarda tematiche molto delicate.**



## Normativa instabile

Il legislatore ha proposto e sta perseguendo, e continuerà a perseguire, durante il 2012 una profonda revisione normativa, che potrebbe portare dei consistenti cambiamenti nell'istituzione ordinistica che, se attuati nelle loro linee guida, trasformeranno radicalmente la struttura e i compiti che questa è *tenuta a garantire*.

## Allarme pensione

Crediamo di essere stati molto tempestivi, da questa stessa rubrica quando qualche numero fa abbiamo scritto dell'allarme Enpam nelle cui contorte vicende vedevamo il pericoloso preludio ad un'azione che poteva mirare a sottrarci l'Istituto per bonificare con la Nostra cassa, quindi in definitiva con i Nostri soldi e le nostre pensioni, quello che le casse statali non riuscivano a risanare. Ormai anche il grido d'allarme che girava negli ultimi mesi ("si pensioni chi può") è più un incubo non speso che una reale possibilità. A questo punto credo sia necessaria una mobilitazione dell'intera categoria che tenti un'interlocuzione credibile con il governo, in ogni caso accompagnata da grande fermezza, più che una serie di scioperi che, nel caso dei medici, sono sempre un'arma molto poco efficiente perché la normativa, che ci costringe ad una serie di regole molto limitative, non ci permette di essere efficaci con questo tipo di azione. Ci aspettiamo piuttosto una presa di posizione importante proprio dalla Federazione degli Ordini Nazionale.

## Riforma a condizione che...

In ogni caso siamo convinti che una riorganizzazione degli ordini sia storicamente matura, ma solamente alla condizione che possa essere condivisa e concertata interamente col mondo medico, studiando insieme alle istituzioni una riforma seria, adeguata alle nuove esigenze della società e dei professionisti ed alla necessità di una sempre migliore professionalità senza che sia necessario svendere gli ordini al mercato ed alle logiche che lo governano. Ripeto, avendolo scritto più volte, che l'ordine deve rimanere un *baluardo per la nostra professione*, un'istituzione che ci tuteli nella nostra professionalità mettendoci al riparo dalle esigenze del marketing e della politica in nome di una forza culturale, etica, deontologica e morale che deve rimanere il fondamento della nostra stessa essenza professionale. Nel contesto generale si deve anche tenere comunque conto del fatto che le dinamiche d'ingresso nel mondo del lavoro sono molto cambiate in questi ultimi anni e sono tuttora in continua evoluzione, tanto che risulta pure difficile ricavare, nel tempo, delle proiezioni attendibili.

## Valorizzare l'Ordine

Ripeto anche che sarebbe invece un bene piuttosto valorizzare quello che gli ordini rappresentano, ovvero un patrimonio culturale e professionale di conoscenze e competenze indispensabili per rimettere in moto il paese in un momento di grande crisi.

## Comunque chi ha potuto...

Intanto chi ha potuto è fuggito dal SSN e si è pensionato addirittura ai minimi e con penalizzazioni; anche se in questo fenomeno

meno ci sono differenze, a seconda che si parli del settore della dipendenza o della convenzionata, questo è un grosso sintomo di disagio in una professione dove troppi fattori negativi (come sempre più pesanti carichi di lavoro, l'aumento delle spese di gestione degli ambulatori e delle strutture, il sempre maggior pericolo creato dai contenziosi, il minor tempo da dedicare a se stessi ed ai propri affetti, il sempre più pericoloso "burn out") ci stanno assediando.

## Immagine e comunicazione

In uno stadio evolutivo della nostra società, dove ciò che importa è l'immagine, la comunicazione, nonché il social network (dove se non hai un profilo sulla rete, se non sei sempre connesso - on line - e quindi se non sei cliccabile, non sei nessuno, potresti anche non esistere), anche la nostra professione viene influenzata notevolmente, da questo modo di proporsi e socializzare, soprattutto nel momento in cui, inversamente all'aumentato potere comunicativo, è caduto il controllo ordinistico sulla pubblicità professionale rendendola un mezzo di promozione senza controllo perché purtroppo spesso non certificabile.

## E-mail controproducente

Nella società del villaggio globale e della contrazione spaziotemporale, piuttosto che dell'email e degli sms, preferiti al contatto telefonico o personale, qualcuno si sta comunque rimodulando. Per T. Breton, ex ministro francese delle finanze ed amministratore delegato della più grande azienda europea di servizi IT, l'email, nella funzionalità di una organizzazione, è controproducente: al posto della posta elettronica sarebbe meglio usare strumenti di messaggistica istantanea o di chat, assieme comunque al telefono ed alle conversazioni di persona, preferendo quindi quella comunicazione comunque *sincrona* a quella dell'email che per sua natura è *asincrona*. Secondo Breton, che non si può certamente pensare come uno sprovveduto nel campo della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT), in media solo in 10% delle email sono utili e le restanti non sono solamente inutili, ma alquanto dannose dal punto di vista produttivo, perché la loro gestione settimanale comporta la perdita di almeno 5(?) ore settimanali. E' vero che quest'opinione è legata ad un'utilizzo aziendale forse esasperato della posta elettronica (anche se i latini ci hanno insegnato che "verba volant, scripta manent"), ma è anche vero che il mare di email che ormai giornalmente ci assale sta diventando di difficile gestione, soprattutto se, con tale mezzo, ci assalirà anche il cittadino piuttosto che il paziente, l'azienda, i sindacati, l'ordine, i politici, le case farmaceutiche, le associazioni, i venditori, gli esibizionisti ecc. ecc.

## ...crisi ma quale crisi?

Comunque volendo concludere ci chiediamo: crisi ma quale crisi, che l'ha vista questa crisi? Gli ambulatori continuano ad essere pieni, gli ospedali continuano ad essere pieni: ma dov'è dunque questa crisi? Malgrado le manovre di Monti, malgrado i Maya ed il loro calendario a scadenza, malgrado tutto, con qualche sacrificio, ce la faremo anche questa volta, ma la festa è finita.

## IN COPERTINA:

Una antica foto raffigurante il ponte sul torrente Crostolo a porta Santo Stefano (1900 ca.), tratta dal libro "Roberto Sevardi - Premiati dilettante di fotografia"

# RINNOVO CARICHE ORDINISTICHE PER IL TRIENNIO 2012-2014

## NOTIFICA RISULTATI

A seguito delle elezioni per il rinnovo degli Organi Istituzionali dell'Ordine tenutesi l'8-9-10 Ottobre 2011 in prima convocazione ed il 3-4-5 Dicembre 2011 in seconda convocazione e delle sedute di insediamento degli stessi nel corso delle quali sono state assegnate le diverse cariche, a norma degli artt. 2 e 20 del DPR n. 221/50 e dell'art. 6 della Legge n. 409/85, si comunica la composizione del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e della Commissione Iscritti Albo Odontoiatri per il triennio 2012-2014:

### CONSIGLIO DIRETTIVO

<b>Presidente:</b>	Dott. Salvatore DE FRANCO
<b>Vice Presidente:</b>	Dott.ssa Maria BRINI
<b>Segretario:</b>	Dott. Emanuele MARTINI
<b>Tesoriere:</b>	Dott.ssa Luisa VASTANO
<b>Consigliere:</b>	Dott. Sergio BUSANI Dott. Alessandro CHIARI Dott. William GIGLIOLI Dott. Robbi MANGHI Dott. Luigi PATRIZIO Dott.ssa Sara PERGOLIZZI Dott. Filippo PISI Dott. Giuseppe RADIGHIERI Dott. Pietro RAGNI Dott. Giuseppe SCIABONI Dott. Mattia SOLIANI
<b>Consigliere Odontoiatra:</b>	Dott. Alessandro MUNARI Dott. Marco SARATI

### COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

<b>Presidente:</b>	Dott. Gianpaolo RUSSI
<b>Componente:</b>	Dott.ssa Mariacristina BRIGATI
<b>Componente:</b>	Dott.ssa Loredana GHIRELLI
<b>Componente supplente:</b>	Dott. Sergio ROTI

### COMMISSIONE ISCRITTI ALBO ODONTOIATRI

<b>Presidente:</b>	Dott. Marco SARATI
<b>Componente:</b>	Dott. Andrea CINGI
<b>Componente:</b>	Dott. Andrea GRASSI
<b>Componente:</b>	Dott. Claudio MENOZZI
<b>Componente:</b>	Dott. Alessandro MUNARI

# Dopo le elezioni del Consiglio dell'Ordine per il triennio 2012-2014, in attesa del 13 agosto 2012...

**Dr. Salvatore De Franco**

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Reggio Emilia, appena rieletto, ha fissato una prima tappa a cui prepararsi con una profonda e radicale riorganizzazione dei ruoli e delle attività, interne ed esterne. Questa tappa è il 13 agosto 2012, data prevista dalla legge 148/2011, entro la quale è indicato venga predisposta la riforma degli Ordini Professionali, pena la loro decadenza.

I valori di riferimento a cui ispirarsi in questa fase di crisi economica, ma soprattutto valoriale, sono stati ricavati dal nostro Codice Deontologico; la *Solidarietà*, intergenerazionale ed interdisciplinare, e la *Responsabilità* nei confronti dei pazienti, dei colleghi e delle persone che compongono la nostra comunità.

Al fine di sostenere questi valori sono state delineate delle linee di indirizzo che ci preme evidenziare a tutti coloro che vogliono condividerli esprimendo la necessaria doverosità di servizio per l'Ordine.

Le linee di indirizzo di riferimento sono:

- Il rinnovamento dell'identità professionale e la difesa della dignità della professione medica, da sviluppare secondo moderni principi etici e attraverso la ricerca di un nuovo rapporto con le altre Professioni sanitarie, i cittadini e la Comunità nel suo complesso;
- Il governo degli Ordini sostenuto da un autorevole rappresentatività della categoria, tesa non solo ad esprimere posizioni equilibrate e concordate tra le diverse componenti, ma anche e soprattutto a individuare e promuovere i temi che uniscono i medici, nelle diverse specializzazioni, ruoli e attività lavorative, ponendo attenzione a quelle che non dovessero essere rappresentate nel Consiglio Direttivo;
- La piena autonomia delle decisioni di Consiglio Direttivo rispetto ai Sindacati Medici, Associazioni Professionali e Partiti Politici;
- L'attenzione alle specificità delle problematiche nelle diverse età lavorative (neoisritti, giovani colleghi, iscritti in età post-lavorativa) ed alla crescente componente femminile nella categoria medica, a cui porre nuova attenzione e iniziative per l'integrazione delle componenti generazionali e di genere;
- L'apertura di canali di dialogo con le Aziende Sanitarie pubbliche e private della nostra Provincia in merito alle condizioni organizzative necessarie per poter esercitare la professione medica in modo corretto e sicuro all'interno di un'organizzazione sanitaria (tempi, compiti, sviluppo di competenze, ecc.);
- La promozione della maggior efficienza possibile nell'impiego delle risorse impegnate nel guadagnare salute, attraverso il sostegno alla formazione continua, l'approfondimento dei temi connessi con il governo clinico e con l'etica dei sistemi a disponibilità limitate di risorse;
- La difesa ed il sostegno del Servizio Sanitario Nazionale universalistico, che continui a permettere a tutti i cittadini l'accesso a servizi e prestazioni sanitarie di qualità.

Alle linee di indirizzo si devono associare delle azioni programmatiche, che consentano la rapida operatività delle decisioni di Consiglio. Di seguito si riportano le azioni programmatiche che

- Sostengono al Provider Unico di Formazione/Ricerca "Società Medica Lazzaro Spallanzani", al quale sarà assegnato un budget annuale per lo sviluppo del Piano Annuale della Formazione dell'Ordine rivolto a tutti gli Iscritti e gratuito.
- Sostegno delle azioni di solidarietà intergenerazionali: Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare ulteriormente l'ascolto finalizzato alla rilevazione dei bisogni e dei disagi dei Colleghi neoisritti e di quelli in età post-lavorativa, nonché l'attivazione per tutti gli iscritti della consulenza su tematiche amministrative, legali ed assicurative (sul modello *l'esperto risponde*).
- Comunicazione: Miglioramento dei canali di comunicazione ordinistica oggi attivi, come il Sito Internet, Bollettino Reggio Sanità e Newsletter. In particolare sarà riservato a Reggio Sanità il ruolo di bollettino istituzionale con tutte le decisioni assunte dagli organi di governo dell'Ordine, le motivazioni *delle delibere di Consiglio, della Commissione Albo Odontoiatri e delle Commissioni ad hoc*.
- Connettività informatica: interazione e condivisione di database aggiornati con FNOMCeO ed ENPAM; interattività con COGEAPS (Consorzio per la gestione dell'anagrafica delle professioni sanitarie) per la certificazione dei crediti ECM in applicazione della L. 148/2011, per consentire il monitoraggio delle singole posizioni ECM.
- Sostegno all'attività dell'Osservatorio Ospedale-Territorio per promuovere e condividere i percorsi diagnostico terapeutici assistenziali integrati tra medicina del territorio e specialistica, pubblica e privata.
- Potenziamento delle interazioni tra Or-

dini e Collegi professionali della Provincia di Reggio Emilia nel coordinamento PROFESS@RE.

- Sviluppo dei temi della responsabilità e delle competenze professionali alla luce delle indicazioni del Codice di Deontologia Medica.
- Mantenimento di un bilancio e di una gestione economica che, basata su una quota di iscrizione costante dal 1999 pari a 180 €, consenta di offrire servizi agli Iscritti in tema di formazione professionale, di sicurezza e controllo dei rischi, sostenga lo sviluppo di relazioni tra professionisti e tra i vari livelli di articolazione delle organizzazioni professionali regionali, nazionali ed europee.

Gli impegni di inizio consiliatura sono sempre stati perseguiti con costanza, in particolare oggi che l'Ordine conserva come sua finalità principale quella l'Autorità garante delle conoscenze e delle competenze, che il professionista dichiara e si impegna ad offrire nell'esercizio della professione. Si è pressoché annullato il ruolo dell'Ordine nel controllo della pubblicità sanitaria, nella determinazione delle tariffe, e rimasto come importante impegno quello del controllo del rispetto del Codice Deontologico da parte degli Iscritti.

Anche la procedura dell'iter disciplinare appare però messa in revisione in quanto si sta proponendo, come avviene già per i Notai, di prevedere una Commissione Medica giudicante regionale, a composizione aperta ai magistrati ordinari. In tal modo l'Ordine provinciale svolge solo una funzione istruttoria-inquirente al termine della quale passerebbe gli atti per il primo livello di giudizio alla CM regionale; in tal modo si ritiene possa essere attenuata la supposta autoreferenzialità, oggi attribuita alle Commissioni Mediche disciplinari provinciali.

Le leggi 2011 di riordino del bilancio dello stato ed i piani di rientro del deficit non hanno previsto altro che controlli e vincoli (tariffe, fatturazioni, crediti ECM) ma non è stato messo in campo nulla a sostegno del miglioramento del servizio, dell'innovazione di prodotti o processi e per la ricerca sanitaria, spesso no-profit. Il Consiglio dell'Ordine informerà, anche attraverso le pagine di Reggio Sanità, in modo puntuale gli Iscritti sui contenuti della riforma degli Ordini che si andrà a proporre entro il 13 agosto 2012, questo per raccogliere suggerimenti, valutazioni e proposte che ognuno vorrà articolare al fine di introdurre correttivi o soluzioni innovative per tutti.

# PREMIO MOSTI 2011: ai medici impegnati nelle Associazioni di Volontariato Internazionale

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Reggio Emilia, nella seduta del 20 ottobre 2011, ha deliberato di attribuire il Premio Augusto Mosti per l'Etica e la Deontologia 2011, alla sua 9ª designazione, a Medici ed Odontoiatri che abbiano espresso o continuino ad impegnarsi in azioni di volontariato a sostegno della comunità nazionale ed internazionale.

Questa scelta è motivata dall'essere il 2011 l'anno Europeo del Volontariato, ma anche dallo sviluppo delle motivazioni adottate negli anni per la scelta dei Colleghi, cui assegnare il premio per l'Etica e la Deontologia. Nell'assegnare il premio Mosti si è iniziato con il riconoscimento del valore di singoli colleghi impegnati in campo umanitario, nella sicurezza del lavoro, nello sviluppo della professione, nella ricerca, per poi passare a premiare le relazioni interprofessionali basate sulla didattica tutoriale e poi sul lavoro di gruppo.

Lo spirito istitutivo del Premio Mosti ha portato sempre a riconoscere nell'operato del vincitore l'osservanza di uno o più dei 75 articoli del Codice di Deontologia Medica. Per quest'anno l'art. 3, che sancisce che "Dovere del medico è la tutela della vita, della salute fisica e psichica dell'Uomo e il sollievo dalla sofferenza nel rispetto della libertà e della dignità della persona umana, senza distinzioni di età, di sesso, di etnia, di religione, di nazionalità, di condizione sociale, di ideologia, in tempo di pace e in tempo di guerra, quali che siano le condizioni istituzionali o sociali nelle quali opera", e l'art. 20, che definisce la norma generale di comportamento nei rapporti con i cittadini introducendo il principio del **Rispetto dei diritti della persona: "Il medico deve improntare la propria attività professionale al rispetto dei diritti fondamentali della persona"**.

Questo Premio del 2011 vuole cogliere l'importanza dell'espressione dei valori etici e della norma deontologica nell'agire per lo sviluppo della solidarietà sociale e la partecipazione a costruire capitale sociale, determinate il benessere per le realtà in cui i capitali di mercato e di stato non trovano motivazioni o possibilità di intervento.

I Colleghi segnalati a cui è stato riconosciuto il Premio Mosti 2011 sono ri-



I premiati.

sultati:

**1) dott. Riccardo Azzolini nato nel 1928, laurea nel 1954, ORL-Odontoiatra**

Dal 1980 attività di volontariato in Africa, Kenia ed Etiopia.

Nel 1984 fonda il GOAM-Onlus (Gruppo Amici Ospedali Missionari), associazione tutt'ora impegnata con i suoi 900 iscritti, nella raccolta fondi, attrezzature e risorse che vengono destinate a vari contesti di disagio sociale in Africa.

Questi fondi hanno consentito di costruire strutture sanitarie, scuole infermieri e scuole pubbliche per l'educazione al controllo dell'igiene e sostegno alla salute attraverso invio di farmaci, tecnologie sanitarie ed impianti di depurazione acque e per l'agricoltura.

**2) dott.ssa Francesca Bonvicini nata nel 1977, laurea nel 2002 - Dirigente Medico in ruolo presso il Servizio di Igiene Pubblica di Guastalla dal 2008.**

Dal 2003 svolge attività clinica e di ricerca presso il Centro per la Salute della Famiglia Straniera di Reggio Emilia, servizio dedicato alla cura degli immigrati senza permesso di soggiorno e/o che hanno esigenze di mediazione culturale.

Dal 2004 collabora con l'ONG Medici con l'Africa - Cuamm di Padova, svolgendo attività di docenza per i volontari in partenza. Con l'Ong Cuamm inoltre

si è recata in Africa (Nord Uganda, distretto di Arua) per 9 mesi nel 2006 ed ha svolto attività di prevenzione, cura ed organizzazione dei servizi sanitari africani.

**3) dott. Guido Corradi nato nel 1952, laurea nel 1978 - Odontoiatra**

Dal 1998 effettua attività di volontariato odontoiatrico in Ghana collaborando con la missione Comboniana in Africa. Dal 2008 collabora con la Fondazione A.N.D.I. - Onlus per realizzare progetti umanitari, di formazione e ricerca anche all'estero.

Ha partecipato alla realizzazione della Providence Home in Ghana.

Nel 2011 ha partecipato al Progetto LakaKh (piccolo Tibet) nel versante Indiano dell'Himalaya per l'allestimento di ambulatori odontoiatrici con preparazione di operatori locali per il loro funzionamento.

**4) dott.ssa Marilena Ferraboschi nata nel 1949, laurea nel 1975 - Anestesista-rianimatore**

Dal 2008 svolge attività di volontariato in Burkina Faso - Africa collaborando con l'Associazione MANONELLAMANO-Onlus.

In preparazione a questa esperienza ha frequentato l'ambulatorio della famiglia straniera di Reggio.

In Burkina Faso l'ambulatorio è divenuto punto UNICO di aggregazione e

(continua a pag. 6)

## PREMIO MOSTI 2011: ai medici impegnati nelle Associazioni di Volontariato Internazionale

(segue da pag. 5)

sicurezza sanitaria oltre che sociale. Intorno a questo ambulatorio è stato scavato un pozzo di tipo artesiano, con acque profonde, un mulino ed una piccola scuola.

### 5) dott. Andrea Foracchia nato nel 1950, laurea nel 1976 - ginecologo

Dal 1970, prima da studente e poi come medico, collabora nell'Associazione Medici con l'Africa CUAMM, di Padova, prima ONG italiana per la cooperazione internazionale.

In particolare ha lavorato per 7 anni in Tanzania e Zimbabwe.

Dal 2004 ha attivato con altri colleghi il

CUAMM di MO e RE impegnato nella informazione e formazione di Colleghi ed Operatori sulle attività sanitarie da realizzare e sostenere in Tanzania in ambito materno-infantile.

Nelle varie interazioni con le aree di disagio sociale e sanitario nel mondo ha avuto la possibilità di interagire in 21 paesi del mondo.

Da questo suo impegno internazionale è nata ulteriore motivazione a lavorare quotidianamente presso il Centro per la salute della Famiglia Straniera dell'AUSL-RE, ponendo oggi particolare attenzione e dizione agli immigrati senza permesso di soggiorno.



Il tavolo della Presidenza.



Il pubblico in sala.

### 6) dott. Eugenio Gherardi nato nel 1958, laurea nel 1988 Pediatria

Ha collaborato con ONG come CUAMM e Caritas Italiana a sostegno di progetti per i paesi dell'Africa operando per 2 anni in Tanzania, Zimbabwe, Angola.

Per questo si è qualificato in Medicina Tropicale a Liverpool e con il Master ISS sul primary Health Care Management.

La sua attività di volontariato oggi è dedicata alla formazione del personale sanitario ed a mantenere contatti con il personale che opera nei paesi in cui ha svolto le attività di volontariato.

### 7) dott.ssa Sara Pergolizzi, nata nel 1971 laurea nel 1988, Igienista Epidemiologia

Dal 1988 ha svolto attività di volontariato con il VIDES (Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo) in Ecuador partecipando a campagne per la prevenzione della tubercolosi e di educazione sanitaria in generale.

Dall'Agosto 2002 ha collaborato con il CUAMM Angola.

Dal 2003 a tutt'oggi collabora con il CESTAS (Centro Educazione Sanitaria e Tecnologie Appropriate Sanitarie) realizzando progetti in Argentina, Ecuador, Bolivia, Namibia, Mozambico per le possibili attività di sostegno ai progetti alla salute Materno Infantile e la lotta all'HIV/AIDS e TBC. La sua attività di sostegno alle nazioni disagiate è continua anche durante la quotidiana attività in Italia attraverso la raccolta fondi, predisposizione, valutazione e monitoraggio di progetti da realizzare in quelle Nazioni.

### 8) dott.ssa Lisa Zambianchi, nata nel 1977 laurea nel 2001, medico dell'emergenza

Dal 2005 è impegnata nelle attività dell'Associazione Sanitaria ARES-Italia Onlus, dedicata all'assistenza delle persone colpite da eventi calamitosi in particolare ha prestato la sua opera per l'emergenza sisma in Pakistan del 2005, nell'emergenza terremoto di Haiti del 2010 e dell'Aquila del 2009.

Il Premio Mosti per l'Etica e la Deontologia 2011 è stato assegnato nel corso della manifestazione di celebrazione del 150enario dell'Unità d'Italia, dedicato alle professioni intellettuali che si è svolta a Reggio Emilia il 23 novembre 2011, organizzato da Professa@RE, coordinamento degli Ordini e Collegi delle professioni intellettuali di Reggio Emilia, presso la Sala Manodori dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

## Nuovo Consiglio Direttivo della Società Medica Lazzaro Spallanzani Triennio 2012-2014

Nella serata del 14 dicembre 2011 si è svolto il Consiglio della Società Medica Lazzaro Spallanzani convocato dal Consigliere decano dr. Igor Monducci che ha preso atto del risultato dell'assemblea elettiva del 3 dicembre 2011, per cui risultano eletti i seguenti sanitari:

BIANCONI LINA  
GAMBARELLI LINO  
ORLANDINI DANILO  
PEDRONI MASSIMO  
CURTI GIAN LUCA  
BARTOLI GIANNI  
CAFFARRI ALBERTO  
MANGHI ROBBI  
MONDUCCI IGOR  
ZANETIDOU GEORGIA  
FAVALI DAVIDE  
FERRETTI MARIA CRISTINA

I Consiglieri, dopo la lettura dello Statuto e dei compiti istituzionali, hanno eletto all'unanimità Presidente la dott.ssa Lina BIANCONI, Vicepresidenti il dott. Danilo ORLANDINI e il dott. Alberto CAFFARRI, Tesoriere la dott.ssa Maria Cristina FERRETTI, Segretario il dott. Davide FAVALI.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti, risultano eletti i seguenti sanitari:

### Effettivi

MANGHI MAURO  
SANTAMARIA VINCENZO  
PUNGHELLINI MATTEO

### Supplenti

FERRETTI ELEONORA  
CORRADINI ZINI MICHELE

I Revisori dei Conti hanno eletto il loro Presidente, il dott. Vincenzo SANTAMARIA.

Inoltre si è provveduto alla nomina del dott. Vincenzo SANTAMARIA come Direttore della Rivista Lo Spallanzani@, ritenendo prioritario per i nuovi compiti attribuiti alla Rivista anche in vista dei requisiti di qualità necessari per l'accreditamento come Provider ECM della Società Medica Lazzaro Spallanzani, che il Direttore della Rivista faccia parte del Consiglio Direttivo.

Si coglie l'occasione per ringraziare il dott. Tiziano LUSENTI per l'opera svolta come Direttore della Rivista in questi anni, augurandoci che possa continuare nel Comitato di Redazione a dare il Suo prezioso contributo.

*Il Presidente*  
**Dott.ssa Lina BIANCONI**

## Assegnato il Premio Carlo Carapezzi 2011 per "Umanizzazione della Medicina" al Dott. SERGIO ROMANO AGUZZOLI

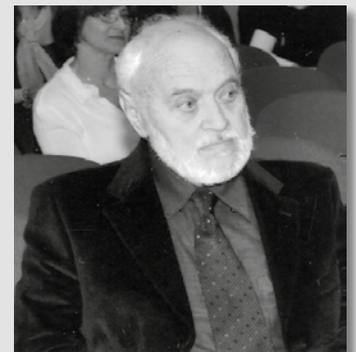
La prima edizione del Premio Carlo Carapezzi istituito dall'Associazione Medici Cattolici di Reggio Emilia intitolata a "Carlo Carapezzi" è stata assegnata il 26 novembre 2011 al dottor Romano Aguzzoli.

La Commissione istitutiva del Premio nel procedere alla scelta dei vari Colleghi segnalati come possibili assegnatari per il loro impegno nello sviluppo di buone pratiche professionali orientate alla umanizzazione della medicina ha redatto la seguente motivazione.

*"Il Dott. Aguzzoli, nella sua lunga carriera professionale di medico ginecologo, a fianco di una professionalità indiscussa ha sempre mostrato una particolare attenzione agli aspetti relazionali e divulgativi che hanno permesso a molte persone, in particolare giovani, di accostarsi a problematiche importanti quali l'affettività e la procreazione responsabile in una maniera non accademica ma viva.*

*Questa disponibilità a "volgarizzare" anche aspetti complessi della medicina, si è sempre unita ad una profonda capacità di ascolto delle problematiche delle tante pazienti che ha seguito negli anni di esercizio della professione, anche in qualità di Primario della Ginecologia di Correggio, che andava ben al di là della mera prestazione tecnica.*

*Non è superfluo ricordare, anche se questo non ha costituito elemento per l'assegnazione del premio, che il Dott. Aguzzoli è stato unito, fin dagli anni della giovinezza, da una vera comunanza ideale e spirituale da una profonda amicizia col Dott. Carapezzi".*



**Dott. Romano Aguzzoli**

Al dottor Romano Aguzzoli il Consiglio dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Reggio Emilia esprime il più vivo compiacimento per l'assegnazione del 1° Premio Carlo Carapezzi e conferma l'impegno a sostegno dell'iniziativa dei Colleghi Medici Cattolici che hanno istituito il premio, perché ne venga mantenuto negli anni lo spirito promotore per le future generazioni.

## ODONTOIATRI A CONFRONTO: criticità e attese di una professione

Difficile dire nell'immediato la portata di confronto e di contenuti che gli *Stati generali dell'Odontoiatria* hanno saputo esprimere nel loro svolgimento, lo scorso **16 dicembre** a Roma. C'era da provare a riprendere un cammino che dal punto di vista istituzionale e legislativo si è interrotto la scorsa estate. C'era da provare a riprendere un cammino che dal punto di vista istituzionale e legislativo si è interrotto la scorsa estate. C'era anche da sintetizzare le posizioni e a indicare nuovi obiettivi strategici e temporali, anche in vista di una interlocuzione prossima con il ministro **Balduzzi**. I risultati sono stati tanti: unitarietà e organicità delle posizioni espresse, attenzione da parte dei tanti politici presenti, responsabilità nei confronti della professione e dei pazienti. Ma andiamo con ordine.

### OPENING: MINISTERO, NAS, BIANCO

La giornata si è aperta prima di tutto con la sala completamente esaurita dell'Ambasciatori di Roma: rappresentanti **CAO**, sindacati, docenti universitari, Alto comando dei **Nas**, **Enpam**, **Onaos** e tanti politici in differenti momenti (vista la concomitanza con il voto nominale per la manovra Monti). Dopo il saluto di Antonio **Leone** (vice presidente della **Camera**) che ha "auspicato un dialogo continuo tra odontoiatri e istituzioni" e quello di Gianni **Pittella** (vice presidente del **Parlamento Europeo**) che ha rinnovato l'augurio per un'odontoiatra forte "capace di farsi ascoltare ai vari livelli istituzionali" (come già aveva fatto lo scorso anno durante l'incontro con il Commissario europeo John **Dalli**), si sono succeduti i saluti di Luigi **Palma**, presidente dell'**Ordine degli Psicologi**, di Maria **Linetti**, che guida la **Commissione per la formazione continua**, di Marcella **Marletta**, a capo della Direzione farmaci e dispositivi medici del **Ministero della Salute**, dei rappresentanti **Enpam**, **Malagnino** e **Daleffe**, di Antonella **Polimeni**, presidente del Collegio dei docenti, di **Lo Muzio**, segretario dei docenti odontostomatologi, degli esponenti dei sindacati dell'odontoiatra,

**Delogu** e **Prada**, di **Scarparo**, del Coordinamento società odontostomatologiche. Una giornata che poi si è avviata nel solco del messaggio di saluto di Amedeo **Bianco**, presidente della **FNOMCeO**, che auspicava un "momento di affronto serio delle criticità, volto ad avviare azioni responsabili nell'interesse della professione e della collettività". Azioni responsabili che sono state ben introdotte dagli illuminanti interventi di Maria Teresa **Camera** ed Egle **Parisi** del Ministero della Salute (le slides dei due interventi sono pubblicate in altro articolo del Portale **FNOMCeO**).

La **Camera**, della **Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie**, ha puntualmente illustrato i numeri delle sentenze e delle sanzioni espresse nei confronti di odontoiatri, mostrando come "l'esercizio dell'abusivismo sia comunque il tema di maggior impatto sulla professione" e precisando — come già aveva fatto a Salerno — che "la disponibilità espressa dalla **FNOMCeO** ha permesso al Ministero di realizzare una completa ed esauriente banca dati dei procedimenti già conclusi e in corso a disposizione di tutti, istituzioni e società civile"; dal suo canto la **Parisi** (che dirige l'ufficio di Programmazione dei fabbisogni del Servizio sanitario nazionale e riconoscimento dei titoli) ha illustrato il meccanismo di programmazione odontoiatrica a partire dalla determinazione del fabbisogno, mostrando vari dati tra cui quelli riferiti ai "non abilitati", a dimostrazione delle preoccupazioni infondate sul blocco all'accesso alla professione, visto che solo il 2% degli esaminandi non supera l'esame di Stato. Nella sua disamina Egle **Parisi** ha anche dedicato tempo ad illustrare la situazione di alcune "lauree facili" ottenute da studenti italiani in Romania e Spagna: "situazioni nelle quali, dopo aver documentato l'inconsistenza di certi percorsi accademici, abbiamo ottenuto l'annullamento delle lauree".

Applauditissimo anche l'intervento del generale Cosimo **Piccinno**, comandante dei **Nas**, che ha sintetizzato i numeri delle azioni negli ulti-

mi due anni: 434 ispezioni "a buon fine", che quindi hanno riscontrato illeciti, con il sequestro di 250 studi. Dati che però sono andati a confluire in una considerazione finale: "le norme sanzionatorie sono così poco stringenti, che multe e provvedimenti non sono sentiti come un problema da chi è abusivo", ben riferendosi ai 500 euro di multa che sono il tetto massimo della sanzione pecuniaria per chi opera abusivamente. Gli interventi sono stati "cuciti" insieme da Giuseppe **Renzo**, che al termine di questa prima fase del simposio ha ricordato che "l'odontoiatria sa ascoltare e sa mettersi in dialogo e quindi di tutti gli elementi espressi sapremo fare tesoro per l'oggi e per il domani della nostra professione, non dimenticando che purtroppo tanti elementi critici circondano il mestiere dell'odontoiatra".

### TAVOLA ROTONDA: MARZULLO, I SINDACATI E I POLITICI

Con il coordinamento di Gigi **Marzullo**, si è poi tenuta la tavola rotonda cui hanno partecipato **Renzo**, la senatrice Laura **Allegrini** (Pdl), il senatore Luigi **D'Ambrosio Lettieri** (Pdl), e l'on. Pierluigi **Mantini** (Udc). L'obiettivo era porre istituzioni e politica a confronto con l'odontoiatria a partire dai temi della liberalizzazione delle professioni. In una situazione politica in cui i partiti presenti al dibattito (su differenti fronti durante l'estate scorsa) appartengono entrambi alla compagine di appoggio al governo Monti, si sono sentite voci sostanzialmente affini, pur nelle differenze. "Si alla modernizzazione delle professioni, no alle crociate", ha detto **Mantini**. "Abbiamo tutti l'intenzione di insprirare la pena per fermare l'abusivismo", ha detto la **Allegrini**.

"L'esercizio della professione intellettuale non può essere omologato alla competizione e alla concorrenza economica", è stato il parere di **D'Ambrosio Lettieri**, che poi, concordando con **Mantini**, si è opposto alla possibilità di un ingresso indiscriminato dei capitali nelle società con l'assistenza sanitaria come

(continua a pag. 9)

## ODONTOIATRI A CONFRONTO: criticità e attese di una professione

(segue da pag. 8)

oggetto (“diciamo sì a capitali solo se contenuti in una certa percentuale”). **Delogu** e **Prada** hanno presentato domande e richieste specifiche ai rappresentanti della politica: “la nostra professione è vista come una lobby, ma in realtà l’odontoiatria non è protetta da nessuno e gli Ordini esistono per la difesa del paziente” (Delogu); “siamo preoccupati per lo sviluppo della professione in Italia: il 20-30% del nostro tempo è vanificato in atti burocratici e la pressione fiscale è davvero preoccupante: in troppi continuano a considerarci imprese senza però volerci offrire gli sgravi fiscali che lo Stato attribuisce agli imprenditori” (Prada). Parole che hanno permesso a Giuseppe **Renzo** di ricordare che gli odontoiatri e gli Ordini “godono di cattiva stampa, ma il danno è tutto dei cittadini che si ritrovano schiacciati dal concetto di vendita del prodotto salute, che è oggi il vero ed unico nemico, che si esprime in folle di mercato, di concorrenza e di falsi bisogni dettati ed imposti dalla pubblicità”. Dialogo serrato, quello coordinato da Marzullo, concluso con un auspicio da parte di Lorenzo **Lo Muzio**, intervenuto a rappresentare l’università: “Il mondo politico aiuti l’Accademia ad aiutare l’Odontoiatria prima che sia troppo tardi”. Applausi in sala.

### IL FACCIA A FACCIA: ORDINI SÌ, ORDINI NO

“L’immagine del dentista nei confronti dell’opinione pubblica” è il tema sul quale si sono confrontati nel pomeriggio di venerdì Giuseppe **Renzo**, Presidente **CAO** nazionale, Maurizio **Gasparri**, capogruppo PdL in Senato, Franco **Stefanoni**, giornalista, Primo **Mastrantoni**, Presidente **ADUC**. Un faccia a faccia, moderato da Luciano **Onder**, che aveva sullo sfondo il tema dei temi: il ruolo degli Ordini, la riforma degli Ordini, Ordini sì e Ordini no. “Ordini sì, perché sono l’unico baluardo nella difesa dei diritti dei cittadini”, secondo Giuseppe Renzo: “Attenzione! I problemi che oggi investono gli Ordini riguardano non solo la nostra professione, ma l’intera società italiana. Ci sono oggi in Italia 58 mila colleghi odontoiatri, 1/900 abitanti e in alcune regioni

1/600 abitanti, quando l’OMS indica come rapporto ottimale 1/2000 abitanti. Ma la pleora odontoiatrica è il risultato di un percorso non virtuoso fatto di ricorsi, di programmazione non rispettata né dalle Università italiane, tanto meno da quelle straniere. Esistono in Italia 34 corsi di laurea in Odontoiatria, ma ci sono giovani che vanno all’estero perché qui non riescono a superare i test di ammissione. E si ritrovano senza laurea riconosciuta”. Ma Giuseppe Renzo ha da ribadire anche sulla questione abusivismo, “fenomeno che non è sganciabile dal prestanomismo. Si valuta che esistano 15 mila esercenti abusivi, sui quali le CAO hanno esercitato provvedimenti disciplinari con sanzioni pesanti, pur essendo in vigore l’articolo 348 del Codice penale che stabilisce una sanzione di 516 euro per i trasgressori, una nullità. Eppure siamo qui a combattere questa eterna guerra contro l’abusivismo senza alcuna intenzione di mollare”. Giuseppe Renzo replica anche alla critica ricorrente sull’alto costo delle prestazioni odontoiatriche: “La cura odontoiatrica è cara di per sé, se fatta secondo criteri seri. I rischi derivano da chi, ovviamente gli abusivi, che utilizzano attrezzature e materiali, a basso costo, provenienti dalla Cina e da altri Paesi o da prestazioni non appropriate”. Poi un attacco frontale: “Groupon è l’esempio del ‘terzolucrate’, di chi propone e poi gestisce offerte di prestazioni a basso costo, senza alcuna garanzia per i pazienti. È un fenomeno non solo italiano, ma è un gruppo di potere economico quotato nella borsa di New York”. Franco **Stefanoni**, giornalista, autore del libro “I veri intoccabili”, nel quale indica gli Ordini come “lobby del privilegio”, che in passato ha collaborato con **Affari e Finanza** di **Repubblica** e con **Corriere Lavoro**, oggi a **il Mondo**, sottolinea: “In Italia le lobby esistono, ultimo esempio, collegato alla manovra del Governo, l’azione dei farmacisti contro le liberalizzazioni”. Si chiede, Stefanoni, se gli Ordini davvero fanno le cose che dovrebbero fare o, se piuttosto, non si possa oggi parlare di “Ordini polverosi che si azzannano tra loro, anche se — afferma — ogni professione va valu-

tata di per sé”. In altre parole, non si può generalizzare, esistendo in Italia 28 Ordini professionali che dovrebbero tutelare gli interessi dei cittadini.

“Cerchiamo di capire le ‘ragioni nobili’ degli Ordini, ma proprio i meccanismi di accesso alle professioni sono in discussione: Università, specializzazione, iscrizione all’Ordine. Noi pensiamo a un superamento degli Ordini, ancorando le professioni a un Registro europeo dove ogni medico odontoiatra si iscrive e lì ci saranno tutti i dati di ogni singolo professionista”. È il pensiero di Primo **Mastrantoni**, Presidente dell’ADUC, Associazione per i diritti degli utenti e consumatori. “Penso piuttosto ad Associazioni private di professionisti, non ad Ordini professionali, Associazioni private alle quali liberamente ci si può iscrivere o no. Non ci dev’essere un obbligo di iscrizione, perché non serve per esercitare”.

### LA RIFORMA E I POLITICI

Ma la parola spetta alla politica, che nei prossimi mesi sarà chiamata a decidere sulla riforma degli Ordini professionali, in Parlamento: “Proprio nei prossimi mesi si dovrà operare per riformare gli Ordini e sto difendendo la funzione degli Ordini in tutto il dibattito che già c’è stato in Parlamento”.

Parla così Maurizio **Gasparri**, capogruppo del PdL a Palazzo Madama: “Siamo per la riforma degli Ordini, ma non per la demagogia sull’abolizione degli Ordini, in base all’idea della liberalizzazione. Qui il problema è un altro, è quello di trovare le convergenze, creare le condizioni per la solidarietà tra gli Ordini e i cittadini”.

E Giuseppe **Renzo** fornisce una conclusione di questo ragionamento: “Gli ordini già oggi tengono l’anagrafica di medici e odontoiatri. Noi non vendiamo alcun prodotto, noi tuteliamo le prestazioni di qualità che forniamo ai pazienti, che non vogliamo che siano chiamati clienti. La figura dell’odontoiatra è stata definita nel 1980. Trent’anni dopo noi abbiamo autonomia organizzativa e amministrativa, non ci interessa un Ordine separato da quello dei medici. Noi non vogliamo questo, intendiamo rimanere nell’ambito della FNOMCeO, con la nostra autonomia”.



FNOMCeO

## COMUNICAZIONE N. 61

**Oggetto: Decreto 20 settembre 2011 recante “Modifica ed integrazione delle tabelle dei servizi e delle tabelle dei servizi e delle discipline equipollenti ed affini”**

Si ritiene opportuno segnalare che nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 16 novembre 2011 è stato pubblicato il decreto 20 settembre 2011 recante “Modifica ed integrazione delle tabelle dei servizi e delle discipline equipollenti ed affini”.

Il decreto all’art. 1 riconosce alla specializzazione in “**Chirurgia Plastica e Ricostruttiva**” l’affinità alla specializzazione in “Ortopedia”, limitatamente all’accesso alle unità operative di “Chirurgia della Mano”.

L’art. 2 modifica le tabelle relative alle specializzazioni equipollenti di cui al decreto del Ministro della Sanità 30 gennaio 1998 nel senso di riconoscere **alla Chirurgia plastica e ricostruttiva** l’equipollenza alla chirurgia della mano, mentre riconosce alla **neurofisiopatologia** l’equipollenza alla neurologia.

Infine sempre l’art. 2 riconosce alla **chirurgia generale** l’affinità alla chirurgia pediatrica.

Al fine di consentire un esame più approfondito della materia si allega copia del provvedimento indicato in oggetto.

### MINISTERO DELLA SALUTE

#### DECRETO 20 settembre 2011

Modifica ed integrazione delle tabelle dei servizi e delle discipline equipollenti ed affini. (11A14451)  
(G.U. N. 267 del 16 novembre 2011)

#### IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, concernente i requisiti per l’accesso alla direzione sanitaria aziendale ed i requisiti ed i criteri per l’accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il decreto ministeriale 30 gennaio 1998, (Gazzetta ufficiale - S.O. n. 25 del 14 febbraio 1998), e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le tabelle relative alle specializzazioni affini;

Rilevato che la «Chirurgia della mano» è un’attività chirurgica codificata solo dal servizio, non essendo una disciplina riconosciuta e didatticamente correlata ad una specifica scuola di specializzazione, anche a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2005 e successive modificazioni, concernente il «Riassetto delle scuole di specializzazione di area sanitaria»;

Considerato che nei Centri di rilievo nazionale che operano nel campo della chirurgia della mano risulta un organico rappresentato da specialisti in Ortopedia ed in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva;

Ritenuto di provvedere alla definizione delle tabelle relative ai servizi ed alle specializzazioni equipollenti;

Ritenuto, altresì, di provvedere alla integrazione delle tabelle relative alle specializzazioni affini;

Acquisito al riguardo, il parere del Consiglio superiore di sanità nella seduta del 12 luglio 2011;

Decreta:

#### ART. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa ed in conformità al parere espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 12 luglio 2011, ai fini della tutela di coloro i quali operano nell’ambito della chirurgia della mano e per lo sviluppo di carriera, è riconosciuta alla specializzazione in «Chirurgia Plastica e Ricostruttiva» l’affinità alla specializzazione in «Ortopedia», limitatamente all’accesso alle unità operative di «Chirurgia della Mano».

#### ART. 2

1. La tabella B, relativa alle specializzazioni equipollenti, di cui al decreto del Ministro della sanità 30 gennaio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 25 alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1998, è modificata come indicato nell’allegato 1.

2. La tabella relativa alle specializzazioni in discipline affini, di cui al decreto del Ministro della Sanità 31 gennaio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 25 alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 1998, è integrata come nell'allegato 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 20 settembre 2011

Il Ministro: Fazio

Allegato 1

Ai servizi di cui alla tabella A del decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni sono aggiunti i seguenti servizi:

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

5) Chirurgia plastica e ricostruttiva

Servizi equipollenti: chirurgia della mano

Area della medicina diagnostica e dei servizi

10) Neurofisiopatologia

Servizi equipollenti: neurologia

Allegato 2

Alle tabelle delle specializzazioni in discipline affini di cui al decreto ministeriale 31 gennaio 1998 e successive modificazioni sono aggiunte le seguenti specializzazioni:

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche

2) Chirurgia generale

Discipline affini: chirurgia pediatrica

11) Ortopedia

Discipline affini: chirurgia plastica e ricostruttività\*

\*Affinità valida limitatamente all'accesso alle unità operative di Chirurgia della Mano



FNOMCeO

## COMUNICAZIONE N. 59

Oggetto: **FARMACI ANORESSIZZANTI - D.M. 3 agosto 2011**

Il Ministero della Salute, con l'allegato D.M. 2 agosto 2011, pubblicato sulla G.U. n. 180 del 4 agosto 2011, ha disposto il trasferimento dell'amfepramone (dietilpropione) e della fendimetrazina dalla Tabella II B alla Tabella I. Pertanto, a decorrere dal 05.08.2011, ne è vietata in Italia la fabbricazione, l'importazione e il commercio, anche attraverso la vendita via Internet, ed è fatto divieto ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali contenenti amfepramone (dietilpropione) e/o fendimetrazina e i medici sono tenuti ad astenersi dal prescriberle.

La Federazione ritiene opportuno segnalare che l'esperienza ormai maturata ha ormai pienamente confermato la pericolosità di questi preparati per la salute dei cittadini, spesso attratti da farmaci che consentirebbero di raggiungere lo scopo del dimagrimento.

Occorre considerare che alcune delle molecole, spesso rinvenibili nei preparati magistrali anoressigeni, sono state ritirate dal commercio perché ad alto rischio di tossicità (ipertensione polmonare primitiva e valvulopatie cardiache con fenfluramina, dexfenfluramina, fendimetrazina e altri anfetaminici; ictus cerebrale emorragico con i simpaticomimetici). Inoltre non hanno dimostrato di mantenere la riduzione del peso nel lungo periodo, né di ridurre morbilità e mortalità correlate all'obesità. Pertanto le prescrizioni di preparati galenici di cui si parla sono non solo prive di "evidenza" scientifica e gravate da una tossicità inaccettabile, ma anche sprovviste di un rationale che le renda plausibili.

Il Decreto è a disposizione sul sito web dell'Ordine.

*Il Presidente*

**Dott. Amedeo Bianco**

# LA SENTENZA DELLA GRANDE CAMERA: da Strasburgo un bilanciamento di diritti

a cura di **Lorenza Violini**

Professore Ordinario di Diritto Costituzionale, Università degli Studi di Milano;  
Consigliere nazionale Associazione Scienza & Vita

## SU QUALI FATTI VERTEVA LA CONTROVERSIA?

Lo scorso 3 novembre la Grande Camera della Corte Europea dei diritti dell'Uomo ha messo la sentenza definitiva con cui si chiude il caso S.H e altri contro Austria, ribaltando la decisione presa dalla Corte con precedente sentenza del 1 aprile 2010, nella quale l'Austria era stata condannata in quanto la legislazione in materia di fecondazione medicalmente assistita si poneva in contrasto con l'art. 14 (divieto di discriminazione), letto in congiunzione con l'art. 8 (diritto alla vita privata e familiare). Il ricorso alla Corte era stato infatti presentato da due coppie che lamentavano l'impossibilità, ai sensi della legge austriaca, di accedere alle pratiche di fecondazione eterologa in vitro e di donazione di ovociti. Entrambe le coppie erano infatti, benché in modo diverso, affette da forme di sterilità; in una prima coppia il marito soffriva di sterilità assoluta mentre la donna presentava una forma di sterilità relativa dovuta ad una patologia che causava un blocco alle tube di Falloppio che avrebbe reso difficile il trasferimento dell'ovulo nell'utero, rendendosi quindi necessaria una fecondazione in vitro con donazione di sperma (fecondazione eterologa). Nel secondo caso invece la donna era affetta da una sterilità assoluta che impediva la produzione di ovociti, mentre il marito non soffriva di alcuna patologia, ponendosi pertanto in questa fattispecie l'utilità del ricorso ad una donazione di ovuli, parimenti vietata dalla legislazione austriaca.

## CHE COSA AVEVA STABILITO LA CORTE NELLA PRIMA SENTENZA DEL 2010?

La Corte si era espressa con una prima sentenza nel 2010, emessa dalla Prima Sezione, nella quale si affermavano due punti fondamentali. In primis, il divieto posto dalla legislazione austriaca di fecondazione eterologa in vitro e di donazione di ovuli veniva rilevato in netto contrasto con l'art. 14, letto congiuntamente all'art. 8 CEDU

(Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo). La Corte poneva come dato di fatto l'interpretazione dell'art. 8 in virtù della quale la tutela della vita privata e familiare comprende nel suo ampio contenuto anche fattispecie tra loro diversificate come il diritto all'autodeterminazione e il diritto al rispetto delle decisioni in merito alla genitorialità. La decisione di una coppia di ricorrere quindi a tecniche di fecondazione assistita, ancorché eterologa, era secondo la Corte espressione di quel diritto alla vita privata. Sulla base di questa ricostruzione del diritto alla vita privata e familiare, la Corte affermava la violazione della CEDU da parte della legislazione austriaca in riferimento al divieto di non discriminazione (art. 14), controbattendo alle argomentazioni sostenute dal Governo austriaco e precedentemente avallate da una pronuncia resa dalla Corte Costituzionale Austriaca sulla medesima controversia. La Corte riteneva infatti che il rischio materiale genetico, l'esigenza di preservare il principio *mater semper certa*, motivi che avevano spinto il Parlamento austriaco a formulare una determinata disciplina della PMA, non fossero ragioni obiettive e proporzionate ma, al contrario, forme discriminatorie per tutti quei soggetti che non potevano altrimenti concepire un figlio se non attraverso fecondazione eterologa in vitro o donazione di ovuli. Secondo punto fondamentale della sentenza riguardava l'utilizzo del c.d. margine di apprezzamento ovvero della libertà lasciata agli Stati nell'applicazione della Convenzione così da permettere loro di operare un bilanciamento tra la tutela delle esigenze statali con l'adempimento delle disposizioni convenzionali, strumento spesso utilizzato dalla Corte soprattutto con riguardo a temi eticamente sensibili. La Corte nella sentenza sembrava però spostare il *focus* dal margine di apprezzamento alla teoria del consenso e, in particolare, all'egemonia della maggioranza. Osservando che le discipline degli altri Stati riconoscono in maggio-

ranza sia la donazione di ovuli che la fecondazione eterologa in vitro, i giudici di Strasburgo giungevano a ritenere che le motivazioni su cui si sorreggeva la *ratio* della disciplina racchiusa nella legislazione austriaca non costituivano ragione obiettiva, necessaria e proporzionale ad interferire con la tutela dei diritti riconosciuti nella Carta Europea.

## IL MUTAMENTO DI ROTTA DELLA GRANDE CAMERA: LA LEGGE AUSTRIACA METTE A REPENTAGLIO IL DIRITTO ALLA VITA PRIVATA E FAMILIARE, SCONTRAN- DOSI CON IL DIVIETO DI DISCRIMINAZIONE?

La Grande Camera ribalta la sentenza della Prima Sezione. Innanzitutto, la Corte di Strasburgo cambia prospettiva valutando non più la legislazione austriaca alla luce del divieto di discriminazione ma soffermandosi sul diritto alla tutela della vita privata e familiare. La Corte si domanda infatti se le ragioni addotte dal legislatore austriaco al divieto in discussione siano state o meno rivolte al perseguimento di uno scopo legittimo oltre che se fossero nella loro limitatività proporzionale e sufficienti. Al quesito la Corte risponde in senso affermativo: l'esigenza di tutela del diritto alla genitorialità si bilancia nella legge austriaca con l'esigenza di garantire il diritto del nascituro a riconoscere i propri genitori, in rispetto del principio di certezza delle relazioni familiari. Ciò posto, la Corte non prosegue oltre nelle sue argomentazioni, ritenendo quindi insussistente anche la connessa violazione dell'art. 14. In un'opinione concorrente e separata di un giudice della Corte, il giudice De Gaetano, si compie inoltre un altro passo; egli infatti afferma: "Quali che siano i progressi della medicina e delle altre scienze, il riconoscimento del valore e della dignità di ogni persona può esigere il divieto di alcuni atti in virtù del valore inalienabile e della intrinseca dignità di ogni essere umano. Tale divieto

(continua a pag. 13)

Società Medica "Lazzaro Spallanzani"

## La FORMAZIONE di BASE all'ORDINE DEI MEDICI e ODONTOIATRI

**BASIC LIFE SUPPORT e DEFIBRILLAZIONE PRECOCE (BLS-D)**

**PAEDIATRIC BASIC LIFE SUPPORT e DEFIBRILLAZIONE PRECOCE (PBLSD)**

I corsi saranno tenuti nei locali dell'Ordine, da istruttori dei Centri di formazione BLS-D e PBLSD dell'Arcispedale S. M. Nuova. Ogni corso prevede la partecipazione di un numero limitato di discenti per un corretto apprendimento; è utile avere abbigliamento comodo per la fase di addestramento attivo. I corsi comprendono attività teoriche e pratiche e al termine del corso sono previste le prove di apprendimento, determinanti per l'esito positivo. In caso di esito negativo delle prove, è ammessa la REISCRIZIONE, sempre gratuita. È richiesta la puntualità secondo gli orari previsti.

La proposta formativa comprende l'addestramento al BLS e l'apprendimento dell'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE), strumento in fase di diffusione sul territorio, che permette di associare al sostegno delle funzioni vitali, in sicurezza, procedure di defibrillazione,

atto determinante per migliorare la sopravvivenza all'arresto cardiaco. Viene proposto anche il corso Pediatric Basic Life Support (PBLSD), dedicato alla rianimazione cardiopolmonare di base in età pediatrica, con applicazione del DAE per l'età pediatrica.

Il bambino non è un "piccolo adulto"; ha caratteristiche fisiopatologiche e psicologiche particolari; gli eventi critici che lo coinvolgono sono infrequenti, carichi di attese, ansia, spesso affrontati da personale sanitario in strutture non specificamente dedicate... perciò meritevoli di particolare attenzione per un'adeguata risposta sanitaria.

N° PARTECIPANTI: BLS-D:12

PBLSD:12

Le iscrizioni si raccolgono, dopo la pubblicizzazione del singolo corso via e-mail, inviando l'apposita scheda di iscrizione alla segreteria della Società Medica "Lazzaro Spallanzani". È prevista una lista di attesa se le domande eccedessero il n° dei posti disponibili.

I CORSI DI BASE SONO GRATUITI, CERTIFICATI ECM E RISERVATI AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE MEDICI CHIRURGHI ED ODONTOIATRI DI REGGIO EMILIA

Società Medica "Lazzaro Spallanzani"

### EVIDENCE BASED MEDICINE: INTRODUZIONE A UN NUOVO METODO DI AGGIORNAMENTO CONTINUO

**Sabato 4 febbraio 2012**

Sede Aula EBM Biblioteca Medica ASMN  
V.le Risorgimento 80 Reggio Emilia

Accreditato ECM

Segr. Org. Società Medica "Lazzaro Spallanzani"  
V. Dalmazia, 101 - Tel. 0522 382100 - Fax 0522 382118  
E-mail: spallanzani@odmeo.re.it

### LA SENTENZA DELLA GRANDE CAMERA: da Strasburgo un bilanciamento di diritti

(segue da pag. 12)

— così come le proibizioni contro il razzismo, le ingiuste discriminazioni e la marginalizzazione degli ammalati e dei disabili — non è una negazione dei diritti fondamentali ma una presa di coscienza positiva e un avanzamento nella tutela degli stessi".

### IL MUTAMENTO DI ROTTA DELLA GRANDE CAMERA: A CHI SPETTA DECIDERE IN MATERIA DI FECONDAZIONE ETEROLOGA?

La CEDU quindi riafferma l'autonomia dei singoli Stati in tutte quelle scelte che vengono positivizzate in normative nazionali e che attengono a questioni fondamentali relative alla vita privata e ai diritti umani; la Corte compie dunque un passo in-

dietro rispetto alla sindacabilità della conformità delle normative nazionali ai principi derivanti dalla Carta Europea, soprattutto in campi che coinvolgono aspetti di ordine etico e morale, così come aveva anche fatto nel caso in tema di aborto A., B., C., contro Irlanda e nel caso sul crocifisso al cuore della sentenza Lautsi contro Italia. Sono gli Stati quindi i depositari della competenza a determinare la necessità di un restringimento di determinate sfere di diritti alla luce dei "requisiti della morale" radicati nel proprio territorio ed è il legislatore nazionale che deve anche, in virtù della scelta opzionata nel proprio ordinamento, adattare la propria legislazione per far fronte allo scenario che potrebbe scaturire da una simile presa di posizione.

### Date I semestre 2012:

#### BLS-D:

- **Data 10 e 11 febbraio** (20.00-23.30 / 8.30-13.30) (dr. G. Satali - Sig.ra E. Cervi)

#### PBLSD:

- **Data 25 febbraio** (8.30-13.00 / 14.00-18.30) (dott. A. De Fanti - dott.ssa E. Minelli - sostituto dott.ssa M. Veneziani)

#### BLS-D retraining:

- **Data 12 maggio** (8.00-13.35) (dr.ssa M. Veneziani - dott.ssa S. Sacchi - sostituto sig.ra A. Giroladini)

## Riunione del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Reggio E. del 20 Ottobre 2011

### ESTRATTO VERBALE

Sono presenti i Consiglieri: Dr. D. Bagnacani, Dr.ssa M. Brini, Dr. S. Busani, Dr. A. Chiari, Dr. S. De Franco, Dr. W. Giglioli, Dr. R. Manghi, Dr. M. Marziani, Dr. P. Ragni, Dr. G. Russi, Dr. G. Sciaboni, Dr. M. Soliani, Dr. A. Munari, Dr. M. Sarati ● **Relazioni delle Commissioni. Commissione di Pubblicità Sanitaria.** Il Consiglio Direttivo, esaminata la richiesta con cui il Dr. W. F. Coclite, Direttore del Poliambulatorio Privato "Medical Life Services" di R.E. chiede il parere dell'Ordine sui testi pubblicitari relativi a insegna su totem e depliant, sentita la specifica Commissione, formula il seguente parere: 1) Insegna su totem: si esprime parere favorevole, a condizione che nel testo venga eliminata la dizione "medicina specialistica", in quanto risulta troppo generica e la dicitura "sicurezza sul lavoro", in quanto non corrispondente ad una branca specialistica. A discrezione del richiedente, possono essere aggiunte le diciture relative alle singole branche specialistiche indicate nell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di R.E. 2) Depliant pubblicitario: si esprime parere favorevole, a condizione che vengano apportate le seguenti modifiche: - Deve essere eliminata la dizione "ecografie", in quanto nell'atto di autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune di R.E. non risulta, quale branca autorizzata, la "diagnostica per immagini o strumentale"; - Deve essere anche eliminata la dicitura "Idoneità patente", in quanto non è specialità medica; - Inoltre accanto alla dicitura "Chirurgia Plastica" deve essere inserita la seguente precisazione: (solo visite); - Infine devono essere inseriti nel testo gli estremi dell'ultima autorizzazione sanitaria al funzionamento rilasciata dal Comune di R.E.: **Aut. n. 83 del 20/7/2010**, in sostituzione degli estremi riportati: Aut. n. 2605 dell'8/2/2006, corrispondenti ad una vecchia autorizzazione alla pubblicità sanitaria rilasciata dal Comune di R.E. Il Consiglio prende inoltre atto delle dichiarazioni di conformità dei testi pubblicitari presentati dai seguenti sanitari: 1) Dott. Caiti Omar (targa su totem, inserzione su elenco telefonico, pagine gialle); 2) Dott. Debbi Corrado Celso (sito Internet). L'esame della dichiarazione di conformità presentata dal Dr. Bonini Wolmer verrà esaminata quando il Comune di Novellara avrà rilasciato l'autorizzazione al funzionamento dello studio dentistico. Il Consiglio prende infine atto delle seguenti comunicazioni pervenute dal Comune di R.E.: 1) Autorizzazione al funzionamento dello studio odontoiatrico privato del Dott. De Pietri Eugenio; 2) Autorizzazione al trasferimento dell'attività dello "Studio Diagnostico Raoul Palmer" nei locali di Via F.lli Cervi, 75/b a Reggio Emilia; 3) Autorizzazione al trasferimento di parte delle attività poliambulatori al Centro Medico "Lazzaro Spallanzani". **Commissione per la Formazione e In-Formazione Professionale.** Il Dr. R. Manghi, Coordinatore della Commissione in oggetto, relaziona sulla riunione della stessa, tenutasi il 5/10/2011. Nel corso della seduta sono state individuate alcune tematiche, che saranno oggetto di alcuni eventi formativi previsti per il 2012. In primo luogo le tematiche connesse alla certificazione medica ed in particolare le difficoltà che i medici, sia dipendenti che convenzionati, incontrano nella redazione dei certificati, comprese le problematiche telematiche da affrontare nel corso della tra-

missione on-line. Si è inoltre pensato di organizzare, in collaborazione con le Aziende Sanitarie, un evento incentrato sul dibattito di alcuni articoli del Codice Deontologico e del Giuramento di Ippocrate. Grazie alla presenza del Dr. P. Formentini, si è valutato come favorire un maggior coinvolgimento agli eventi dei medici competenti. Si è infine dibattuto su un tema estremamente scottante, quale quello attinente ai periti ed ai consulenti tecnici. Verrà pertanto richiesto alla FNOMCeO entro il 24/10/2011 di inserire i seguenti eventi formativi nel piano formativo del Provider ECM FNOMCeO, sulla base del partenariato recentemente sottoscritto: 1) Corso per Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione: dall'1/02/2012 al 30/4/2012 - n. di partecipanti previsto: 30 - Crediti ECM previsti: 18,7; 2) La certificazione in medicina: sistemi informativi ed informatici 27/10/2012 - n. di partecipanti previsto: 80 - Crediti ECM previsti: 6; 3) La lettura del Giuramento di Ippocrate nel 2012 1/12/2012 - n. di partecipanti previsto: 80 - Crediti ECM: 6. **Osservatorio per le problematiche mediche.** Il Presidente comunica che in data 27/9/2011 si è tenuto, presso la sede dell'Ordine, l'incontro promosso dall'Osservatorio sulle cure intermedie tra Ospedale e Territorio. L'incontro, al quale hanno preso parte una trentina di Colleghi, ha avuto quali Relatori, il Prof. E. Preite, la Prof.ssa M. A. Becchi, il Dr. S. Leoni e il Dr. M. Pignotti. **Relazione Collegio Revisori dei Conti.** Dr. L. Brai, Presidente del Collegio Revisori dei Conti, dà lettura del verbale della riunione del Collegio Revisori, tenutasi il 22/9/2011, di cui si riportano alcuni stralci: *"Il Presidente espone che la quota di iscrizione, presa visione del bilancio, per l'anno 2012 venga mantenuta costante a € 180,00. Il Collegio dei Revisori, valutata la congruità della proposta, non ha osservazioni in merito. Il 17 novembre 2011 è prevista la prossima riunione del Collegio dei Revisori. Situazione amministrativa finanziaria al 31 agosto 2011. Il Collegio verifica il mantenimento dell'equilibrio finanziario, nonché della disponibilità del conto corrente, il cui saldo ammonta a € 218.158,21 alla data del 22/9/2011. Adempimenti fiscali e previdenziali: In relazione al quadrimestre di riferimento, il Collegio dei Revisori ha verificato il corretto adempimento dei versamenti, delle ritenute fiscali e previdenziali di legge e degli altri obblighi tributari."* ● **Comunicazioni della Presidenza: Relazione Consiglio Nazionale FNOMCeO Napoli 8/10/2011.** Il Vice Presidente, Dr.ssa M. Brini, relaziona sulla riunione del Consiglio Nazionale, tenutasi a Napoli l'8/10/2011. Il Dr. A. Bianco, nella sua relazione, ha sottolineato l'impegno profuso nell'estate a cercare di difendere il ruolo della professione medica e gli interessi dei cittadini in relazione alle manovre finanziarie varate dal Governo per far fronte alla crisi economica da cui siamo stati colpiti. Non è stata approvata l'istituzione dell'Ordine autonomo degli Odontoiatri; è stato respinto l'art. 5 sulle liberalizzazioni, che di fatto avrebbe cancellato gli Ordini. Il Dr. Bianco ha inoltre comunicato che l'articolo relativo alla proroga di validità dei Consigli degli Ordini Provinciali non verrà approvato. Nel testo del disegno legge relativo alla riforma degli Ordini Professionali, viene sancito il principio che gli Ordini non sono più organi ausiliari dello Stato, ma sussidiari ad esso e questa è una grossa differenza. Altri punti fermi sono individuabili nel Codice Deontologico, la cui validità è "erga omnes" e nell'istituzione delle Federazioni Regionali degli Ordini. Il Dr. Bianco ha evidenziato inoltre come i recenti tagli

effettuati a regioni ed enti locali per effetto della crisi economica hanno investito anche la Sanità, che verrà finanziata in misura inferiore rispetto a prima, con conseguente penalizzazione dei professionisti e dei cittadini. Aleggiano il fantasma della Sanità in recessione; il Dr. Bianco ha fatto riferimento al blocco dei contratti e delle convenzioni, che si traduce per ognuno in una perdita di quattromila euro nel biennio per gli anni che restano da lavorare. Terminata la relazione del Dr. Bianco, ha preso la parola il Dr. A. Oliveti, Vice-Presidente dell'ENPAM, che ha fornito un'analisi dello stato attuale dell'ENPAM, fuggendo qualsiasi dubbio su un eventuale indebitamento e commissariamento dello stesso, notizie queste, a suo dire, falsamente riportate dalla stampa. Il bilancio 2011 dell'ENPAM chiuderà con un attivo di 0,9 miliardi. Il Dr. Oliveti ha ribadito che l'ENPAM è in salute, anche se ora, per effetto di una legge dello Stato, viene richiesto allo stesso Ente di accumulare riserve per pagare le pensioni non più per 15 anni, come in precedenza, ma per 30 anni. Benché l'ENPAM abbia una liquidità disponibile per un periodo di 20 anni, ciò non sembra sufficiente. A tale riguardo il Dr. Oliveti ha preannunciato che verranno attuate modifiche correttive all'attuale regolamento, quale l'innalzamento graduale dell'età pensionabile (da 65 anni a 68), l'innalzamento progressivo dell'aliquota contributiva a partire dal 2015, che dall'attuale 16,5% salirà fino al 26% nel 2026, con un incremento di circa un punto percentuale per anno. Il Dr. A. Oliveti ha peraltro assicurato che l'ENPAM non intende comunque toccare le pensioni già in atto, né scoraggiare i giovani, né aumentare i contributi ● **Relazione Forum ECM Cernobbio 17-18/10/2011.** Il Presidente relaziona sul Forum ECM tenutosi a Cernobbio il 17-18/10/2011. Non sono emerse novità sostanziali. L'unica di rilievo è data dal fatto che nel triennio 2011-2013 non dovranno essere più conseguiti 50 crediti per anno, ma 35, fermo restando che tale disposizione dovrà essere ratificata dalla Conferenza Stato Regioni. Ciò implica che i 45 crediti che verranno complessivamente tolti potranno essere recuperati da quelli acquisiti nel triennio 2008-2010, anche se l'effettuazione di tale recupero sarà possibile solo se esiste un sistema che permette di tracciare i crediti formativi prodotti in tali anni. Per il nostro Ordine, come sottolinea il Dr. De Franco, non vi dovrebbe essere alcun problema e ricorda come lo stesso rivesta la funzione di piccolo laboratorio di esperienza per la FNOMCeO ed il COGEAPS. Il Dr. De Franco comunica inoltre che verrà rifinanziata la ricerca sui modelli formativi: i 2 milioni e 200.000,00 euro del precedente bando sono stati erogati soprattutto alle Università. Rende infine noto che la L. 148/2011 prevede che gli Ordini possano comminare, a partire dal 2014, sanzioni disciplinari per i professionisti che non abbiano ottemperato all'obbligo della formazione, obbligo sancito dall'art. 19 del Codice di Deontologia Medica ● **Comunicazione FNOMCeO n. 56 del 21/9/2011 avente per oggetto: "Obiettivo Risarcimento" e "Groupon": trasmissione denunce all'Autorità".** Il Presidente dà lettura della nota n. 56 del 21/9/2011 con la quale la FNOMCeO, a seguito di varie segnalazioni provenienti sia da Ordini che da singoli medici, comunica agli Ordini di aver inoltrato denunce agli organi competenti per l'attività promossa dalle Società "Obiettivo

(segue da pag. 14)

Risarcimento” e “Groupon”. La prima infatti, attraverso spot pubblicitari trasmessi sulle reti Rai e Mediaset, “offre servizi medico legali a sostegno di azioni giudiziarie nei confronti di danni alla persona eventualmente derivanti dallo svolgimento dell’attività sanitaria, ingenerando così nell’opinione pubblica una presunzione di colpevolezza nei confronti del medico”. La seconda, tra le varie offerte proposte “promuove l’acquisto di prestazioni mediche ed odontoiatriche a tariffe notevolmente inferiori ai costi di produzione” ● **Comunicazione FNOMCeO n. 57 del 21/9/2011 avente per oggetto: “Legge 14/9/2011 n. 148”**. Il Presidente dà lettura della nota n. 57 del 21/9/2011 con la quale la FNOMCeO informa gli Ordini delle novità introdotte dalla entrata in vigore della L. 14/9/2011 n. 148. In primo luogo l’art. 2 di tale legge — commi da 2 bis a 2 quarter — prevede l’aumento dell’aliquota IVA dal 20% al 21%. Tale misura, riferita alle prestazioni mediche soggette ad IVA, trova applicazione dal 17/9/2011, data di entrata in vigore della legge. L’art. 2 comma 5 di tale legge introduce una sanzione a carico degli iscritti agli Ordini. Qualora l’iscritto, nel corso di un quinquennio, non emetta per 4 volte la fattura, viene sospeso dall’albo per un periodo da 3 giorni ad un mese ed in caso di recidiva, la sospensione è disposta per un periodo da 15 giorni a sei mesi. Da sottolineare, il fatto che la sanzione della sospensione viene comminata dall’Agenzia delle Entrate, che lo comunica all’Ordine di competenza, affinché tale provvedimento venga pubblicato sul sito Internet: in tal caso l’Ordine si deve limitare a prendere atto di un provvedimento adottato da un altro Ente. Infine l’art. 3 della L. 148/2011 detta alcune disposizioni in materia di liberalizzazione delle professioni: entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore di tale legge di procedere alla riforma degli Ordini. In particolare la riforma riguarderà l’obbligo della formazione permanente la cui violazione costituirà illecito disciplinare, l’assicurazione per i rischi derivanti dall’esercizio dell’attività professionale, le tariffe minime, che pur essendo abolite, dovranno essere assunte quale punto di riferimento per la pattuizione tra cliente e professionista, la liberalizzazione con ogni mezzo della pubblicità informativa ● Il Presidente comunica che la FNOMCeO ha messo a disposizione di tutti gli uffici di presidenza degli Ordini la possibilità di consultare on-line una rassegna stampa quotidiana fatta sulle principali testate giornalistiche. La consultazione di tale rassegna stampa, per i Consiglieri interessati, potrà essere effettuata presso la sede dell’Ordine ● **Delibere. Risultati tornata elettorale 8-9-10 ottobre 2011: provvedimenti conseguenti**. Il Presidente comunica che, a seguito del mancato raggiungimento del quorum nella prima convocazione dell’Assemblea elettorale svoltasi l’8-9-10/10/2011 per l’elezione del Consiglio e del Collegio dei Revisori dei Conti (quorum componenti medici Consiglio Direttivo: n. 679 - votanti 240), si ravvisa la necessità di riconvocare l’assemblea elettorale. Il Consiglio Direttivo, considerato che per la validità delle elezioni in seconda convocazione è necessario il raggiungimento di un quorum di gran lunga inferiore rispetto alla prima, (1/10 degli iscritti), su proposta del Presidente, a parziale modifica di quanto deliberato nella riunione del 24 marzo 2011, decide di ridurre le fasce orarie di votazione fissando giorni e orari nel modo seguente: Sabato 3 Dicembre 2011 dalle ore 9 alle ore 20; Domenica 4 Dicembre 2011 dalle ore 9 alle ore 20; Lu-

nedì 5 Dicembre 2011 dalle ore 9 alle ore 17. L’avviso relativo alle date e agli orari della votazione verrà inviato alla FNOMCeO per la pubblicazione sul portale e riportato sul sito web dell’Ordine. Si precisa inoltre che i compensi ai componenti del seggio elettorale, già fissati nella delibera consiliare del 19 maggio 2011, resteranno invariati. Il Presidente comunica che il quorum previsto per legge nella I convocazione dell’Assemblea elettorale è stato raggiunto solo per l’elezione dei componenti la Commissione Odontoiatrica (quorum n. 106 - votanti n. 119) e che, a seguito della riunione di insediamento della stessa in data 13/10/2011, nella quale sono state attribuite le cariche, la Commissione Albo Odontoiatri, per il triennio 2012-2014, risulta così costituita: Presidente Dott. Sarati Marco; Componente Dott. Cingi Andrea; Componente Dott. Grassi Andrea; Componente Dott. Menozzi Claudio; Componente Dott. Munari Alessandro. Il Consiglio, nei complimentarsi con il Dr. Sarati per la nomina a Presidente CAO, gli rivolge i migliori auguri di un proficuo lavoro. Il Presidente comunica infine che Sabato 3 dicembre 2011, dalle ore 9 alle ore 20, si svolgeranno anche le elezioni per il rinnovo del Consiglio della Società Medica Lazzaro Spallanzani. Il Consiglio ne prende atto ● **Assemblea Bilancio Preventivo 2012: provvedimenti conseguenti**. Il Consiglio Direttivo, visto che, alla data attuale si deve eleggere ancora il nuovo Consiglio, che potrà variare per composizione e cariche rispetto a quello attuale, sentita la proposta del Presidente che suggerisce, per motivi di correttezza nei confronti del nuovo organo, di non fissare entro il 31 dicembre dell’anno in corso l’Assemblea di approvazione del bilancio preventivo 2012, delibera di non procedere entro l’anno all’approvazione del bilancio preventivo 2012. Ne consegue che il Consiglio neo-eletto, fino alla data dell’assemblea nella quale sarà approvato il bilancio preventivo 2012, dovrà assicurarsi che le spese di gestione ordinistica non superino mensilmente 1/12 di quanto speso nell’anno precedente. Si precisa inoltre che la cerimonia relativa al Giuramento di Ippocrate per i neo-iscritti nel 2011, che come di consueto si svolge all’interno dell’assemblea di approvazione del bilancio preventivo, slitterà al 2012 ● **Premio C. Carapezzi - Carpi 26/11/2011: provvedimenti conseguenti**. Il Presidente ricorda al Consiglio che, su espressa richiesta di un gruppo di Colleghi, è stato istituito il premio alla memoria del Dr. Carlo Carapezzi, scomparso ormai da tre anni ed “indimenticato maestro di medicina e umanità”, e che in seno al Comitato promotore che assegnerà tale premio, è stato nominato, quale rappresentante ordinistico, il Consigliere Dr. Dante Bagnacani. Il premio, consistente in una targa, verrà consegnato ad un sanitario che, nell’esercizio della professione, si sia distinto per quelle doti di umanità e sensibilità che hanno contraddistinto tutto l’operato del Dr. C. Carapezzi. Il Presidente dà lettura delle candidature pervenute, che qui di seguito si riportano: N. 3 segnalazioni per la Dr.ssa Rivolti Elena; N. 2 segnalazioni per l’Equipe operante presso la “Madonna dell’Uliveto”; N. 1 segnalazione rispettivamente per i Dott.ri Aguzzoli Romano, Avanzini Paolo, Govi Daniele, Luppi Luciano, Manzotti Massimiliano e Tolomelli Paolo. Il Comitato promotore, come riferito dal Dr. Bagnacani, nella riunione del 25/10/2011 valuterà le candidature pervenute ed individuerà il sanitario destinatario del premio, il cui nominativo, unitamente alle motivazioni della sua attribuzione, sarà comunicato alla Segreteria dell’Ordine. Sarà poi cura dell’Ordine predisporre la targa che verrà consegnata al vincitore durante la cerimonia che si svolgerà a Carpi il 26/11/2011, all’interno di

un evento formativo di medicina interna, ed alla quale parteciperanno alcuni rappresentanti ordinistici. Il Presidente comunica infine che è in corso di riedizione, da parte della Segreteria ordinistica, la pubblicazione del volume contenente gli scritti del Dr. C. Carapezzi, nella cui ultima pagina di copertina verrà riportata la motivazione di assegnazione del premio. Il Consiglio ne prende atto ● **Premio Mosti 2011: assegnazione e provvedimenti conseguenti**. Il Presidente ricorda che il Consiglio, nella seduta del 15/9/2011, ha deliberato di individuare, quale ambito tematico di assegnazione del premio, quello legato all’impegno profuso dai medici e dagli odontoiatri nell’ambito del volontariato di tipo umanitario, in considerazione anche del fatto che il 2011 è l’anno europeo del volontariato. Pertanto, mediante informativa riportata sia sul sito web che nella newsletter, sono stati invitati colleghi e cittadini a segnalare alla Segreteria dell’Ordine sia singoli colleghi che gruppi di sanitari operanti in modo costante in associazioni ed organizzazioni governative. Il Presidente dà lettura delle candidature pervenute, che qui di seguito si riportano, corredate dall’indicazione, ove presente, dell’Associazione di Volontariato per la quale il Sanitario ha prestato la sua attività: 24, Pergolizzi Sara, ONG VIDES-ONG CESTAS-CUAMM; 4 Azolini Riccardo, GAOM; 1 Bonvicini Francesca; 1 Corradi Guido, MISSIONE COMBONI CENTER, ORFANOTROFIO PROVIDENCE HOME, PROGETTO PATRICK tramite FONDAZIONE ANDI ONLUS, PROGETTO LADAKH-PICCOLO TIBET tramite FONDAZIONE ANDI ONLUS; 1 Ferraboschi Marilena, MANO NELLA MANO; 1 Foracchia Andrea; 1 Gherardi Eugenio; 1 Zambianchi Lisa. Il Consiglio, dopo approfondito confronto, delibera di consegnare il Premio Mosti per l’Etica e la Deontologia non ad un singolo medico, ma a tutti i sanitari di cui è pervenuta segnalazione, quale riconoscimento dell’impegno profuso dai medici reggiani nelle associazioni di volontariato in cui hanno operato. Il premio, sottoforma di pergamene, verrà consegnato nel corso della manifestazione di celebrazione del 150enario della Unità d’Italia, dedicato alle professioni intellettuali, organizzato da Profess@RE, che si terrà a Reggio Emilia il 23 novembre 2011, presso la Sala Manodori dell’Università di Reggio Emilia. A tale riguardo il Presidente illustra la bozza del programma, che viene distribuita ai Consiglieri ● **Informativa a Ordine dei Farmacisti su dispositivi di protezione delle arcate dentali**. Il Presidente dà lettura del testo della lettera, che si allega in copia al presente verbale (all. 1) a firma congiunta, che verrà inviata al Presidente dell’Ordine dei Farmacisti per sensibilizzare la categoria sulla differenza sussistente fra un dispositivo commerciale di protezione delle arcate dentali venduto in farmacia ed un bite realizzato dall’odontoiatria a seguito di specifiche valutazioni ortodontiche e gnatologiche. Infatti la vendita in farmacia di dispositivi di protezioni delle arcate dentali (paradenti), che vengono erroneamente paragonati a bite, provoca spesso spiacevoli inconvenienti tra gli odontoiatri ed i propri pazienti. Il Consiglio approva il testo della lettera ● **Variazioni agli Albi Professionali: Cancellazione da Albo Medici Chirurghi per cessata attività Dott. Restuccia Domenico. Cancellazione da Albo Medici Chirurghi per trasferimento a Forlì-Cesena Dott.ssa Pietri Elisabetta**.

Il Presidente  
Dott. Salvatore De Franco

## Riunione del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Reggio E. del 17 Novembre 2011

### ESTRATTO VERBALE

Sono presenti i Consiglieri: Dr. D. Bagnacani, Dr.ssa M. Brini, Dr. S. Busani, Dr. S. De Franco, Dr. W. Giglioli, Dr. R. Manghi, Dr. M. Marziani, Dr. P. Ragni, Dr. G. Russi, Dr. G. Sciaboni, Dr. M. Soliani, Dr. A. Munari, Dr. M. Sarati.

Sono presenti i Revisori dei Conti: Dr. L. Brai, Dr.ssa L. Ghirelli ● **Relazione Dr. W. Vezzosi, Rappresentante Ordine nel Consiglio Manodori.** Il Dr. W. Vezzosi, rappresentante ordinistico in seno alla Consiglio della Fondazione Manodori, è stato invitato in Consiglio a relazionare sull'attività da lui svolta nel corso del corrente anno. Riferisce innanzitutto come l'attuale nota crisi dei mercati finanziari, avendo pesantemente colpito anche Unicredit, abbia avuto ripercussioni estremamente negative sulla Fondazione, il cui patrimonio risulta costituito, nella misura dell'88%, da azioni di tale istituto bancario. Attualmente Unicredit ha deliberato un aumento di capitale di 7,5 miliardi di euro, ha messo in essere nel III trimestre un ripiano per 10 miliardi di euro; ha un esubero di 5.300 dipendenti ed ha deliberato di non erogare alcun dividendo nell'anno 2011. La Fondazione dovrà quindi decidere se aderire o meno all'aumento di capitale; nel caso in cui non disponga della liquidità necessaria per realizzare tale operazione, la cui quota parte si aggira intorno ai 60 milioni di euro, dovrà ridurre la percentuale di azioni detenute all'interno di Unicredit, che dall'attuale 0,78% scenderebbe all'0,3%. Inoltre in assenza di dividendi la Fondazione dovrà rivedere il suo piano di erogazioni, già stabilito precedentemente in 10 milioni di euro nei 4 capitoli più importanti riconducibili ad arte e beni culturali (2 milioni e 200.000,00 euro), educazione ed istruzione (3 milioni), volontariato (3 milioni) e salute (2 milioni e 300.000,00 euro). Per salvaguardare la beneficenza, si potrebbe ricorrere al cosiddetto "comparto di stabilità", un fondo stimabile in 8-9 milioni di euro che serve per mantenere costanti le erogazioni, al di là dei dividendi che si possono ricavare dal patrimonio azionario; da tale fondo non si può attingere, a parere del Dr. Vezzosi, un importo superiore a un milione di euro. A differenza di altre Fondazioni, che, per salvaguardare il patrimonio hanno deciso di non fare beneficenza nel 2012, la Manodori ha deciso di continuare ad effettuare erogazioni, pur rivedendo il piano di erogazione delle stesse: attualmente si è parlato di decurtare tali erogazioni nel triennio 2012-2014 di un importo complessivo di 9 milioni di euro. Il Consiglio Generale dovrà decidere se aderire o meno all'aumento di capitale: considerato che attualmente non vi è la liquidità necessaria per realizzare tale operazione in quanto tutto il denaro è stato investito, si dovrà valutare se vendere o meno alcune partecipazioni. o, piuttosto, vendere i diritti della Fondazione sull'aumento di capitale e, per la quota parte, acquistare azioni.

Il Dr. Vezzosi ritiene necessario dibattere con tutte le Istituzioni sulla grave e difficile situazione patrimoniale che attualmente sta vivendo la Fondazione. Il Dr. Vezzosi riferisce che, all'interno dell'attività consiliare, le decisioni sono state spesso assunte con voto unanime. Sono state inoltre istituite 3 Commissioni; in primo luogo quella dello Statuto che ha visto la partecipazione attiva del Presidente dell'Ordine nel corso di una specifica audizione. A tale riguardo il Dr. Vezzosi comunica che sarà mantenuta la presenza all'interno del Consiglio, di un rappresentante dell'Ordine dei Medici. Inoltre è stata attivata la Commissione Volontariato e quella relativa al Patrimonio. A tale proposito evidenzia come il patrimonio della Fondazione, la cui gestione era affidata a Consiglio Generale avvalendosi della collaborazione di società di consulenza, essendo in gran misura costituito da azioni,

(Unicredit e Banco SGSP) il cui valore si è estremamente ridotto, andrebbe diversificato. Il Dr. De Franco ringrazia vivamente il Dr. Vezzosi per il puntuale resoconto che ha fornito ● **Relazioni delle Commissioni. Commissione di Pubblicità Sanitaria.** Il Consiglio prende atto della dichiarazione di conformità del testo pubblicitario presentato dal Dott. Bonini Wolmer (targa, inserzione su elenco telefonico, pagine gialle e Internet) corredata, come richiesto, dall'autorizzazione al funzionamento dello studio odontoiatrico rilasciata dal Comune di Novellara. Il Consiglio prende infine atto delle seguenti comunicazioni: 1) Variazione direzione sanitaria Presidio Odontoiatrico Privato "Dental Center" di Salvaterra-Casalgrande (RE) per cui alla Dr.ssa Faggioni Roberta Luigina subentra il Dr. Boni Andrea; 2) Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria rilasciata dal Comune di R.E. allo studio odontoiatrico associato Dr. Casali Alberto, Dr.ssa Pozzi Isabella. Esce il Dr. Martini ● **Profess@re al Femminile.** La Dr.ssa M. Brini riferisce che presso la sede dell'Ordine si sono tenuti 2 focus group a cui hanno preso parte 12 professionisti ciascuno. Questi sono stati intervistati dallo storico Antonio Canovi, che ha curato anche le interviste a 3 professionisti storici scelti rispettivamente dall'area sanitaria, tecnica ed economica Per l'area sanitaria è stata scelta la Prof.ssa Prodi. La Dr.ssa Brini ricorda che Professore, con la collaborazione della Società di RE Sinergie, che si occupa di progetti formativi, ha avanzato richiesta al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di ottenere finanziamenti per la realizzazione di un corso riguardante i problemi della professione al femminile, dall'inserimento nella professione alla conciliazione e quant'altro. Questo progetto, se verrà approvato come è stato predisposto, consentirebbe ad alcune nostre iscritte di prendervi parte gratuitamente. Il Consiglio delibera di aderire a tale progetto, mediante l'invio di lettera entro il 22/11/2011 ● **Relazione cerimonia celebrativa 150° Unità d'Italia e Consiglio Nazionale FNOMCeO Torino 11-12 novembre 2011.** La Dr.ssa M. Brini relaziona sulla riunione della cerimonia celebrativa degli Ordini in occasione del 150° anniversario della Unità d'Italia, svoltasi a Torino l'11/11/2011. La cerimonia si è aperta con un piccolo spettacolo teatrale, che ha ricordato eventi dell'Unità d'Italia cui hanno preso parte medici che curavano personaggi famosi del Risorgimento. È seguito il Giuramento d'Ippocrate da parte dei medici neo-iscritti all'Ordine di Torino e la consegna di una medaglia ai sanitari che hanno compiuto il 50° ed il 60° anno di laurea. Sono intervenuti per un saluto anche i rappresentanti delle organizzazioni europee della UEMO e della CEOM. Il 12 novembre 2011 ha avuto luogo il Consiglio Nazionale FNOMCeO, che ha visto l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2012. La Dr.ssa Brini evidenzia come una voce di rilievo sia quella relativa all'acquisto della sede. Siccome l'importo dell'accantonamento, benché sostanzioso, non riuscirà a coprire le spese relative all'acquisto della stessa, verrà acceso un mutuo il cui valore corrisponde alla cifra che attualmente viene spesa per il pagamento dell'affitto annuale della sede della FNOMCeO, pari a € 400.000,00. È stato inoltre evidenziato che alcuni Ordini sono in ritardo nel versamento delle quote spettanti alla Federazione. È poi seguita la relazione del Presidente, Dr. A. Bianco, che ha risentito dell'attuale crisi economica e politica che sta vivendo il nostro Paese, ed il cui testo, per chi fosse interessato, è consultabile sul sito web della Federazione. Sono state inoltre fornite informazioni in materia di ECM. Il Dr. Bianco evidenzia come la richiesta di accreditamento di numerosi eventi da parte degli Ordini alla FNOMCeO, divenuta Provider nazionale, abbia fatto aumentare notevolmente la spesa a carico della stessa; si è pertanto reso necessario elaborare un regolamento, in base al quale gli Ordini potranno richiedere l'accREDITAMENTO di un determinato numero di

eventi, a seconda del numero degli iscritti. Come previsto dalla L. n. 148/2011 gli Ordini dal 2014 potranno comminare sanzioni ai professionisti che non hanno ottemperato all'obbligo della formazione. Ciò presuppone che il COGEAPS inserisca a partire dal 2011 i dati ECM nell'archivio nazionale ed il sistema dovrebbe andare a regime nel 2012, anno in cui verranno organizzati corsi di formazione per il personale dipendente degli Ordini preposto alla formazione ECM ● **Assegnazione Premio Mosti – R.E. 23/11/2011.** Il Presidente ricorda che Mercoledì 23 novembre 2011, alle ore 15,30, presso l'Aula Magna P. Manodori dell'Università di Modena e Reggio Emilia, avrà luogo il convegno organizzato da Profess@re dal titolo: "150° dell'Unità d'Italia. Conoscenze ed Esperienze di Futuro". All'interno del Convegno, alle ore 18,15 avrà luogo la consegna del Premio Mosti 2011 sotto forma di pergamene agli 8 colleghi i cui nominativi sono stati segnalati all'Ordine per l'impegno da questi profuso nel volontariato a favore delle popolazioni straniere.

Al termine sarà offerto l'aperitivo di San Prospero insieme ai canti del Regospelcoro. Il Presidente raccomanda vivamente la partecipazione dei componenti il Consiglio alla cerimonia ● **Assegnazione Premio Carapezzi – Carpi (MO) 26/11/2011.** Il Presidente comunica che sabato 26 novembre 2011, alle ore 9, presso il Palazzo dei Pio a Carpi, nell'ambito del Convegno "Medicina Interna: le sfide possibili" "Le cure palliative in Medicina Interna" avrà luogo la consegna per la prima volta del premio Carlo Carapezzi sottoforma di targa al Dr. Romano Aguzzoli. A tale riguardo è stata effettuata, a cura della Segreteria dell'Ordine, la riedizione del volume contenente gli scritti del Dr. Carlo Carapezzi, nella cui ultima pagina di copertina è stata riportata la motivazione di assegnazione del premio ● **Proposta chiusura Uffici Ordine anno 2012.** Il Consiglio Direttivo, premesso che, come riferito dal Presidente, ogni anno bisogna procedere ad individuare i giorni in cui gli uffici ordinistici resteranno chiusi, in modo da consentire sia all'Ordine di programmare la propria attività che al personale di articolare il piano ferie, sentita la proposta formulata dal Dr. S. De Franco, delibera che gli Uffici dell'Ordine restino chiusi nell'anno 2012 nei giorni sottoindicati: Sabato 7/1/2012 - Lunedì 30/4/2012 - Da Sabato 11/8/2012 a Sabato 18/8/2012 - Sabato 24/11/2012 - Lunedì 24/12/2012 - Lunedì 31/12/2011 ● **Invio al COGEAPS di crediti ECM depositati fino al 2010.** Il Presidente ravvisa la necessità che il Consiglio autorizzi la Segreteria dell'Ordine ad inviare al COGEAPS i crediti ECM acquisiti dagli iscritti nell'anno 2010. Il Dr. Marziani evidenzia a questo riguardo che il COGEAPS deve essere informato del fatto che tale invio non riguarda tutti i crediti acquisiti dagli iscritti ma solo quelli depositati, su base volontaria, presso la Segreteria da numerosi iscritti. Parimenti il Consiglio concorda nel ritenere opportuno informare nuovamente gli iscritti che, se desiderano depositare al Cogeaps i loro crediti ECM fino al 2010, li possono far avere alla Segreteria dell'Ordine che procederà in merito.

Dal 2011 dovrebbe automatizzarsi l'invio dal Provider al COGEAPS stesso. Visto quanto sopra, il Consiglio delibera di autorizzare la Segreteria dell'Ordine ad inviare i crediti ECM fino al 2010 al COGEAPS ● **Variazioni agli Albi Professionali: Iscrizione Albo Medici Chirurghi Medico neo-laureato Dott.ssa Menozzi Giancarla. Iscrizione Albo Medici Chirurghi per trasferimento da Bologna Dott. Coppolecchia Pasquale. Domanda di cancellazione da Albo Medici Chirurghi per trasferimento a Forlì-Cesena Dott. Mellini Lorenzo.**

Il Presidente  
Dott. Salvatore De Franco

## NOTIZIE dall'ENPAM

- ✓ La Fondazione Enpam, entro il 30 giugno prossimo, dovrà presentare riforme in regola con il nuovo obiettivo di sostenibilità a 50 anni e conformi ai nuovi criteri contabili che impediscono l'uso del patrimonio accumulato. "L'Enpam - si legge in una nota - ha sempre reagito con tempestività alle richieste di Governo e Parlamento, anche se ha dovuto fare i conti con una grande volatilità normativa e con continui cambiamenti di regole. In particolare, la Fondazione si è messa subito in moto quando la Finanziaria 2007 ha portato da 15 a 30 anni l'orizzonte di sostenibilità dei fondi". La Fondazione Enpam, continua la nota dell'ente previdenziale, "ha sempre operato nei tempi, tutelando i legittimi interessi dei medici e degli odontoiatri di tutte le età, rispettando i vincoli di legge e confrontando costantemente le evoluzioni del proprio sistema previdenziale con quelle del sistema pubblico e delle altre casse private. Sarebbe stato dannoso affrettare i tempi delle riforme nella situazione di grande incertezza normativa degli ultimi anni. Infatti, con le convenzioni e i contratti bloccati, qualsiasi modifica anticipata avrebbe finito per mettere le mani nelle tasche dei medici e degli odontoiatri con il rischio di un sacrificio inutile.
- ✓ E' stata sottoscritta dalla Fondazione Enpam, per l'anno 2012, una Convenzione per la polizza sanitaria con la compagnia Unisalute, che prevede la possibilità di sottoscrivere un "Piano sanitario Base" o un Piano sanitario Base + Integrativo. Al momento non è stato possibile perfezionare la convenzione tra ENPAM e Reale Mutua e pertanto la relativa proposta di polizza sanitaria non è attiva.
- ✓ Nonostante la difficile situazione economica mondiale, **la Fondazione Enpam chiude l'anno 2011 con conti migliori del previsto**. Il pre-consuntivo approvato nel finesettimana dal Consiglio Nazionale dell'Ente di previdenza dei medici e degli odontoiatri, prevede **un avanzo di gestione di 892 milioni di euro, cioè 25 milioni di euro in più di quanto ipotizzato nell'ultimo bilancio di previsione**. Il pre-consuntivo, che sintetizza la situazione reale dei primi 9 mesi dell'anno, tiene conto anche di maggiori costi, come 100 milioni di euro di rettifiche dovute all'andamento dei mercati finanziari (in particolare legate alla perdita virtuale di valore di titoli di stato italiani e di ETF) e alla svalutazione di un albergo in Valle d'Aosta che l'Enpam aveva acquistato alcuni decenni fa quando era ancora ente pubblico. Le maggiori spese, tuttavia, sono state più che compensate da risparmi fatti in altri capitoli e da ricavi superiori alle previsioni.
- ✓ Il Consiglio Nazionale dell'Enpam ha anche approvato il **bilancio di previsione 2012**. Per il prossimo anno il documento stima **un avanzo di gestione di 1,1 miliardi di euro, in ulteriore crescita rispetto al 2011**. Il dato comprende anche 200 milioni di plusvalenze che la Fondazione prevede di realizzare nel corso del 2012 vendendo alcuni immobili residenziali a Roma e a Pisa. La dismissione immobiliare non servirà per fare cassa perché i ricavi verranno interamente reinvestiti in ambiti più redditizi. In totale nel 2012 l'ente dei medici e dei dentisti conta di fare nuovi investimenti per 2 miliardi di euro.

## SCADENZE 31 GENNAIO 2012

- ✓ **Domanda di inclusione nelle graduatorie degli specialisti ambulatoriali interni per l'anno 2013**  
A decorrere da gennaio 2012 è stata prevista la presentazione di un'unica domanda, con l'indicazione degli ambiti provinciali di interesse, anziché di una domanda per ciascun Comitato Consultivo Aziendale.  
**La domanda deve essere spedita esclusivamente al Comitato Consultivo Zonale di Bologna**, c/o Azienda USL di Bologna - U.O. Convenzioni Nazionali - Via Montebello, 6 - 40121 Bologna con raccomandata a.r. o consegnata direttamente presso la medesima sede entro il 31 gennaio 2012.
- ✓ **Domanda di partecipazione alle graduatorie regionali di settore, per il 2013, per la "Medicina Generale"**
- ✓ **Domanda di partecipazione alla graduatoria regionale, per il 2013, per la "Pediatria di Libera Scelta"**

I modelli per tali domande si possono ritirare presso la Segreteria dell'Ordine o possono essere scaricati sia dal sito web dell'Ordine: [www.odmeo.re.it](http://www.odmeo.re.it) che dal portale del Servizio Sanitario Regionale - [www.saluter.it](http://www.saluter.it) - Area istituzionale e operatori - Medicina Convenzionata.

**Contenuti rimossi  
per ragioni di privacy**

## ADEMPIMENTI ECM DI FINE ANNO

### Crediti ECM per Tutor 2011

Ai sensi della L. 148/2011 e dei regolamenti vigenti della Commissione Nazionale per la Formazione Continua, si evidenzia che l'Ordine è tenuto alle assegnazioni dei crediti per attività di tutoraggio effettuate per corsi di studio curriculari (Tutor di Specializzando, di Masterista, di Dottorando di ricerca e di Frequentatore in Corso di Perfezionamento). A tal fine viene proposto un modello che il Responsabile del Corso di Specialità, Master, Dottorato di Ricerca e Corso di Perfezionamento deve inviare al termine dell'anno a questo Ordine per il riconoscimento dei crediti.

**Nota bene:** Il Tutor si può fare parte attiva affinché il Responsabile del Corso adempia a quanto sopra descritto, ma non può inviarlo direttamente perché parte interessata.

Il modello "ECM Tutor per specializzazioni, master, dottorati di ricerca corsi di perfezionamento" è scaricabile sul sito web dell'Ordine nella sezione modulistica.

### DAI CASI CLINICI ALLA CONDIVISIONE DI EVIDENZE IN PATOLOGIA TIROIDEA

**Mercoledì 11 gennaio**

**Mercoledì 18 gennaio**

**Mercoledì 25 gennaio 2012**

Sede Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Reggio Emilia  
Via Dalmazia 101

Richiesta ECM per Medici Chirurghi e per Infermieri

Segr. Org. Società Medica "Lazzaro Spallanzani"  
V. Dalmazia 101

Tel. 0522 382100 - Fax 0522 382118  
E-mail: spallanzani@odmeo.re.it

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Reggio Emilia  
Partenariato "FNOMCeO in Rete"

### CORSO PER RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il corso, di 16 ore, si terrà nel periodo febbraio - aprile 2012 (le singole date degli incontri sono da definire) presso la sede dell'Ordine in Via Dalmazia 101

**Accreditato ECM.** Crediti validi per  
Medici Chirurghi e per Odontoiatri

Segr. Org. Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri di RE  
V. Dalmazia 101

Tel. 0522 382100 - Fax 0522 382118  
E-mail: ordinedeimedice@tin.it

## CALENDARIO EVENTI FORMATIVI

### GENNAIO 2012

**11, 18  
e 25**

(Evento in tre serate; orario dalle 20.30 alle 23.30) sede Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri di RE V. Dalmazia 101: "**Dai casi clinici alla condivisione di evidenze in patologia tiroidea**" (per Medici Chirurghi). Accreditato ECM S. M. L. Spallanzani - Recapiti: Tel. 0522 382100 - Fax 0522 382118 e-mail: spallanzani@odmeo.re.it

### FEBBRAIO 2012

**4**

Sede Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri di RE V. Dalmazia 101: "**Introduzione al metodo dell'Evidence based medicine**" (per Medici Chirurghi e per Odontoiatri). Accreditato ECM S. M. L. Spallanzani - Recapiti: Tel. 0522 382100 - Fax 0522 382118 e-mail: spallanzani@odmeo.re.it

**10, 11**

(20.00-23.30 / 8.30-13.30) sede Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri di RE V. Dalmazia 101: "**Corso BLSD Categoria B**" (min. 6 - max 12 Medici Chirurghi ed Odontoiatri). Accreditato ECM S. M. L. Spallanzani - Recapiti: Tel. 0522 382100 - Fax 0522 382118 e-mail: spallanzani@odmeo.re.it

**25**

(8.30-13.00 / 14.00-18.30) sede Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri di RE V. Dalmazia 101: "**Corso PBLSD Esecutori Categoria D**" (min. 6 - max 12 Medici Chirurghi ed Odontoiatri). Accreditato ECM S. M. L. Spallanzani - Recapiti: Tel. 0522 382100 - Fax 0522 382118 e-mail: spallanzani@odmeo.re.it

Per informazioni su eventi formativi organizzati da ASMN è possibile consultare la sezione Corsi, Convegni e Congressi dell'indirizzo internet [www.asmn.re.it](http://www.asmn.re.it) o contattare dr. Annarita Guglielmi tel. 0522/296839 (eventi formativi per esterni).

Per informazioni su eventi formativi organizzati da AUSL contattare dr. Laura Magnani (tel. 0522/335228).

## NUOVO ALBO PROFESSIONALE

Si comunica agli iscritti che si è provveduto alla ristampa del nuovo Albo Professionale, sia in versione cartacea che in cd, che è stato consegnato ai Colleghi in occasione delle recenti elezioni ordinistiche. Chi non avesse ancora provveduto al suo ritiro, lo può effettuare presso la Segreteria dell'Ordine durante gli orari di ufficio.

### QUOTA ISCRIZIONE ORDINE ANNO 2012

Tutti gli iscritti all'Ordine riceveranno, salvo eventuali ritardi che potrebbero verificarsi nella spedizione, entro il mese di gennaio, un avviso di pagamento da parte dell'Agente di Riscossione "Equitalia Centro SPA" di R.E. con l'imposizione del tributo relativo alla tassa di iscrizione agli Albi Professionali per l'anno 2012, comprensiva del tributo a favore della FNOMCeO.

La quota, **che verrà riscossa, per motivi di semplificazione amministrativa, in una unica rata con scadenza 31 GENNAIO 2012**, ammonta per l'iscrizione ad un solo Albo a € 180,00, mentre gli iscritti ai due Albi Professionali saranno soggetti ad una duplice quota di iscrizione dell'importo di € 337,00 comprensiva di una unica quota FNOMCeO.

**Raccomandiamo vivamente di provvedere nel più breve tempo possibile a tale pagamento, onde evitare ritardi, ma soprattutto per non incorrere nell'invio di una cartella esattoriale che sarà gravata dei diritti di notifica.**



*Il Consiglio dell'Ordine  
unitamente alla Redazione di "Reggio Sanità"  
formula a tutti i colleghi i più fervidi auguri di  
Felice Anno Nuovo*

**AREA MEDICI CHIRURGHI** **AREA ODONTOIATRI**

**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI REGGIO E.**

**L'Osservatorio è attivo**

Invia la Tua e-mail:  
[osservatorioproblematichemediche@odmeo.re.it](mailto:osservatorioproblematichemediche@odmeo.re.it)  
 collegandoti al sito dell'Ordine ([www.odmeo.re.it](http://www.odmeo.re.it)) ed accedendo all'area riservata cliccando sull'immagine del faro.  
 Segnala un fatto, racconta la Tua esperienza, fai proposte operative sempre rispettando la privacy dei Colleghi e dei Pazienti.

## ALBI PROFESSIONALI Variazioni al 30/11/2011

### Medici-Chirurghi

**Iscritti al 31/10/2011: 2.033 (di cui 122 doppie iscrizioni)**

- 1 Nuova Iscrizione
- 1 Iscrizione per trasferimento da altro Ordine

**Totale al 30/11/2011: 2.035 (di cui 122 doppie iscrizioni)**

### Odontoiatri

**Iscritti al 31/10/2011: 319 (di cui 122 doppie iscrizioni)**

**Totale al 30/11/2011: 319 (di cui 122 doppie iscrizioni)**

**TOTALE GENERALE AL 30/11/2011: 2.232**

### NECROLOGIO

#### CI HA LASCIATO

**Prof. MORATTI Fernando**

di anni 88, deceduto il 13/12/2011

Rinnoviamo alla Famiglia in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.

### COMUNICAZIONE INDIRIZZO PEC

Si invitano tutti gli iscritti, che non avessero ancora provveduto, a comunicare via e-mail alla Segreteria dell'Ordine:  
[ordinedeimedice@tin.it](mailto:ordinedeimedice@tin.it)  
 il proprio indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata)

## Reggio Sanità

Bollettino ufficiale dell'Ordine  
dei Medici Chirurghi  
e degli Odontoiatri  
della Provincia di Reggio Emilia

Bimestrale

Anno XXXII - N. 6  
Novembre-Dicembre 2011

Direttore Responsabile:  
Dr. Alessandro Chiari

Redattore Capo:  
Dr. Andrea Cingi

Redattori:  
Dr. Livio Brai  
Dr.ssa Simona Cenci  
Dr.ssa Luisa Vastano  
Dr. Daniele Zuccari

Comitato di Redazione:  
Il Consiglio dell'Ordine dei Medici  
Chirurghi e degli Odontoiatri

Direzione e Redazione:  
Via Dalmazia, 101  
Tel. (0522) 38 21 00 - 38 21 10  
Fax (0522) 382118  
42124 Reggio Emilia

Composizione:  
ANTEPRIMA  
Stampa:  
GRAFITALIA,  
Reggio Emilia, Via Raffaello, 9